CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA
riva IV Novembre, 15 - 35013 Cittadella (Padova)
telefono 049/5970822 - telefax 049/5970859
E-mail: info@consorziobrenta.it - Sito Internet: www.consorziobrenta.it

Prot. n° 4784

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2009

dell'ex Consorzio di bonifica "Pedemontano Brenta"

(ai sensi della Legge Regionale n° 53 del 18 dicembre 1993 – Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli Enti amministrativi regionali).

1. Premessa.

La presente relazione sull'attività dell'anno 2009 è stata approntata alla luce dell'articolo 8 della Legge Regionale 53/1993 e ***si riferisce all'ex Consorzio di bonifica "Pedemontano Brenta" cui il Consorzio "Brenta" è integralmente subentrato*** in seguito alla L.R. 12/2009.

1.1. Inquadramento geografico del comprensorio.

Il comprensorio del Consorzio di Bonifica "Pedemontano Brenta", con sede a Cittadella, si estende per una superficie pari a 70.933 ettari e ricade amministrativamente nelle tre Province di Padova, Treviso e Vicenza; interessando, globalmente o parzialmente, la giurisdizione di n° 54 Comuni, dei quali n° 21 ricadono in Provincia di Padova (30.766 ettari), n° 3 in Provincia di Treviso (2.539 ettari) e n° 30 in Provincia di Vicenza (37.628 ettari), per una popolazione residente nel comprensorio stimata pari a circa 250.000 abitanti.

L'elenco dei Comuni è il seguente.

In provincia di Padova: Campodoro, Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo Padovano, Grantorto Padovano, Limena, Mestrino, Padova, Piazzola sul Brenta, Rubano, Saccolongo, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Selvazzano Dentro, Veggiano, Villafranca Padovana.

In provincia di Treviso: Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Loria.

In provincia di Vicenza: Bassano del Grappa, Bolzano Vicentino, Breganze, Bressanvido, Calvene, Camisano Vicentino, Cartigliano, Cassola, Fara Vicentino, Grisignano

di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Longare, Lugo di Vicenza, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Montegalda, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Sandrigo, Schiavon, Tezze sul Brenta, Torri di Quartesolo.

Il comprensorio del Consorzio occupa quella parte dell'alta pianura veneta solcata dal fiume Brenta la quale si estende fino al fiume Bacchiglione, compresa tra il fiume Astico-Tesina a Occidente ed il sistema del Muson dei Sassi ad Oriente fino all'incrocio con la S.S. n° 53, con un tratto rientrante costituito dalla stessa S.S. n° 53 fino a Cittadella, mentre da Cittadella verso Sud fa da confine la S.S. n° 47 e, successivamente, il canale Brentella dall'imbocco allo sbocco in Bacchiglione.

1.2. Attività.

1.2.1. Compiti istituzionali.

Il Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta è una persona giuridica pubblica (art. 59 del R.D. 215/1933 ed art. 862 del Codice Civile).

E' stato costituito con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n° 1228 del 7 marzo 1978 ed è retto da un apposito Statuto approvato dal provvedimento della Giunta Regionale in data 23 marzo 2001, nota prot. 1693 del 26 marzo 2001.

Il Consorzio provvede alla manutenzione e all'esercizio delle esistenti opere di bonifica di competenza prima dello Stato, oggi della Regione (art. 13 e 18 del R.D. 215/1933; art. 1 della L.R. 9/1983) e può provvedere all'esecuzione in concessione di nuove opere di bonifica.

L'aliquota di spesa per l'esecuzione delle predette opere (in caso di finanziamento non totale), nonché l'onere per la manutenzione e l'esercizio delle stesse e per il funzionamento del Consorzio, competono ai proprietari degli immobili situati nel comprensorio e che traggono beneficio dalla bonifica (art. 10, 11, 17 e 59 del R. D. 215/1933; art. 860 del Codice Civile; art. 20 della L.R. 3/1976) – principio di autofinanziamento.

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di Amministrazione eletto ogni 5 anni nell'ambito dei propri consorziati – principio di autogoverno. Ai Consiglieri eletti si aggiungono un rappresentante nominato dalla Regione, uno da ciascuna Provincia territorialmente interessata (nel caso specifico, Padova, Treviso e Vicenza), uno da ciascuna Comunità Montana interessata (nel caso specifico quella "dall'Astico al Brenta" di Breganze e

quella "del Brenta" di Carpanè San Nazario). E' presente inoltre un collegio dei Revisori dei Conti, in parte nominato dalla Regione (il Presidente del Collegio), in parte nominato dal Consiglio consortile (n° 2 membri).

La ripartizione di tutte le spese è fatta tra i proprietari degli immobili suddetti in ragione del beneficio conseguito, in base ad apposito Piano di Classifica adottato con Delibera del Consiglio del Consorzio n° 6/3 del 10 ottobre 2000 e approvato dalla Regione con D.G.R. n° 259 del 9 febbraio 2001.

I bilanci del Consorzio costituiscono semplice conto di gestione dell'esercizio ed hanno esclusivo carattere finanziario, restando esclusa ogni possibilità di utile.

Il Consorzio, per l'adempimento dei suoi fini istituzionali, è provvisto dalla Legge di un autonomo potere impositivo. E' inoltre soggetto a procedure di controllo da parte degli organi di vigilanza della Giunta Regionale, in base alla L.R. 3/1976 e alla L.R. 53/1993.

Occorre porre in evidenza una distinzione tra attività ordinaria dell'Ente, comprensiva della parte di manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica, ed attività straordinaria, comprensiva della progettazione ed esecuzione di opere in concessione.

1.2.2. Tipo di attività svolta.

Le attività svolte dal Consorzio riguardano, essenzialmente, la bonifica idraulica e l'irrigazione. Collegate a tali attività sono le operazioni di espurgo e diserbo dei canali, di manutenzione e gestione delle condotte, di manutenzione e gestione dei manufatti idraulici, di esercizio degli impianti di sollevamento irrigui ed idrovori, di distribuzione irrigua e di allontanamento delle acque di scolo, di risparmio idrico grazie alla trasformazione irrigua passando dalla tradizionale pratica per espansione superficiale (che attualmente interessa 20.592 ettari) a quella per aspersione (7.597 ettari), di ricalibratura e/o canalizzazione di tratti di rete inadeguati o sistemazione idraulica di corsi d'acqua pedemontani, di potenziamento degli impianti esistenti.

Alla tradizionale attività del Consorzio, così configurata, si aggiungono recenti competenze in materia di tutela ambientale (L.R. 1/1991 e D.Lgs. 152/1999 come integrato dal D.Lgs. 152/2006) e difesa del suolo (L. 183/1989). In tale ambito ricadono il monitoraggio della qualità delle acque, le piantumazioni lungo i canali, l'attenzione nei riguardi della falda e dei punti di emergenza delle acque sotterranee, dal momento che la fascia delle risorgive ricade in pieno nel comprensorio.

Il Consorzio ha anche compiti di pianificazione, che vengono svolti nell'ambito del *Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale*, presentato in Regione nel 1991 e tuttora in attesa di approvazione.

Il Consorzio gestisce tre centrali per la produzione di energia elettrica, ubicate a San Lazzaro di Bassano del Grappa, utili a sostenere i costi energetici dei vari impianti consortili. Altre centraline sono attualmente in progetto.

1.2.3. Consistenza delle opere in gestione.

Il Consorzio ha in manutenzione una rete idraulica che presenta uno sviluppo complessivo pari a circa 2.400 km di canali e 581 km di tubazioni pluvirrigue.

La bonifica idraulica è estesa su tutto il comprensorio, per circa 122.000 utenti interessati; l'irrigazione riguarda circa 28.000 ettari, per circa 24.000 utenti serviti.

Nel comprensorio sono dislocati oltre 8.500 manufatti idraulici (botti a sifone, chiaviche di derivazione ed emissarie, chiaviche di sostegno, misuratori, opere di difesa, ponti, ponti canali, partitori, sfioratori, salti di fondo, scivoli, sgrigliatori, tombinature, paratoie). Gli impianti idrovori di sollevamento sono in numero di 5 (l'idrovora di Brentelle, in località Brentelle di Sotto in comune di Padova; l'idrovora di Veggiano, in località Prà Bassi in comune di Veggiano; l'idrovora Vecchia, in località Brentelle di Sotto nel comune di Padova; l'idrovora Ceresone a salvaguardia della zona industriale a nord della S.S. 11 Mestrina, a Veggiano; l'idrovora di Lissaro, in comune di Veggiano) con n° 16 pompe installate per una potenza complessiva di 1.500 kW e quelli di sollevamento a servizio di reti tubate per irrigazione a pioggia in numero di 13 (Cassola, Marchesane di Bassano del Grappa, Nove, Marostica, Canola, Presina, Camisano, Castion, Motte, Ramon, Loria, Pianezze e Rossano Veneto) con n° 74 pompe e potenza 4.467 kW. Si hanno anche due casse di espansione (Loria e Mussolente).

1.2.4. Stato di efficienza delle opere in gestione.

Dal punto di vista della bonifica idraulica, l'alto grado di urbanizzazione presente nel comprensorio ha sottolineato le carenze strutturali di molti collettori per lo sgrondo delle acque, specie nelle zone più meridionali del comprensorio e nella fascia pedemontana.

Gli impianti idrovori ricadenti nel comprensorio consorziale sono di recente costruzione e, pertanto, presentano buono stato di efficienza, in considerazione anche di un loro recente

adeguamento, ad eccezione dell'idrovora di Veggiano che è già divenuta insufficiente al fabbisogno del bacino scolante e per la quale è in corso il potenziamento.

Alcuni tratti dei principali canali di derivazione irrigua del fiume Brenta sono stati rivestiti negli anni 1970 e presentano un discreto stato di efficienza, viste anche le manutenzioni di cui beneficiano annualmente. Altri tratti di canali irrigui principali non sono stati rivestiti, con evidenti conseguenze negative in termini di dispersione d'acqua e di oneri manutentori.

La maggior parte dei manufatti di regolazione, distribuzione e intercettazione sono stati oggetto di rifacimento in epoca recente per mantenerli idonei allo scopo; un gran numero di paratoie di una certa importanza, un tempo in legno, sono state sostituite con paratoie in ferro e sono oggetto di continuo rinnovamento, con particolare riguardo all'aggiunta di sistemi di apertura/chiusura che rendono più rapide le manovre.

La rete secondaria e di ordine inferiore è costituita tuttora da canalizzazioni in terra, salvo qualche tratto sostituito con collettori prefabbricati, ed è oggetto di continui interventi manutentori e migliorativi.

Nonostante sia stata iniziata una trasformazione irrigua con metodo ad aspersione, la maggior parte della superficie consorziale viene adacquata, per una superficie pari a circa 21.000 ettari, con metodi ad espansione superficiale - caratterizzati, come è noto, da elevate perdite d'acqua e, quindi, dotati di scarsa efficienza irrigua. D'altro canto, il *surplus* d'acqua si infiltra nel terreno, molto permeabile, andando ad alimentare l'importante acquifero sotterraneo. Per quanto riguarda gli impianti pluvirrigui, interessanti una superficie di circa 8.000 ettari, il loro stato di efficienza appare complessivamente buono per gli impianti più recenti, mentre i primi ad essere stati realizzati, risalenti alla seconda metà degli anni 1970, sono ormai oggetto di continue riparazioni. La trasformazione pluvirrigua è tuttora in corso, con opere in fase di realizzazione per circa 1.400 ettari ed in progetto per circa 4.000 ettari.

Gli impianti di attingimento da falda sotterranea a scopo irriguo, costruiti per la maggior parte negli anni 1940 - 1950, adeguati e talvolta in gran parte modificati negli anni 1970, presentano uno stato di efficienza discreto per effetto della continua manutenzione; l'attuale abbassamento dei livelli di falda non ne consente l'utilizzazione ottimale a causa della maggior prevalenza a cui sono costretti a lavorare i motori delle pompe.

Il negativo fenomeno di abbassamento delle falde, inoltre, ha causato la scomparsa di numerose risorgive e una generale tendenza alla diminuzione degli apporti idrici da loro provenienti.

1.3. Struttura consortile.

1.3.1. Personale.

Secondo il vigente Piano di Organizzazione Variabile, che stabilisce il funzionamento del personale, il Consorzio Pedemontano Brenta è organizzato in due aree: tecnica ed amministrativa, alle quali è preposto il Direttore del Consorzio. Il Direttore è inoltre il Capo dell'Ufficio Espropriazioni.

L'area tecnica, a sua volta, è suddivisa in tre uffici: ufficio Esercizio e Manutenzione (programma e segue i lavori manutentori e l'esercizio delle opere), ufficio Progettazioni e Direzione Lavori (segue la progettazione, la direzione lavori e il collaudo delle opere con finanziamento pubblico) e ufficio Catasto e Sistema Informativo Territoriale (aggiornamento archivi delle proprietà, formazione dei ruoli esattoriali, cartografia informatica, banche dati descrittive); l'area amministrativa è invece suddivisa in due uffici: ufficio Segreteria e Affari Generali (assistenza agli organi del Consorzio, archivio, protocollo, vertenze legali, contratti) e ufficio Ragioneria e Personale (personale, contabilità e bilancio); ad ogni ufficio è preposto un funzionario con mansioni di Capoufficio e qualifica di quadro.

Con particolare riferimento alle attività di esercizio delle opere di bonifica ed irrigazione, che coinvolge la maggior parte del personale, il comprensorio è suddiviso in n° 14 zone di sorveglianza, definite secondo il criterio dell'omogeneità e della suddivisione per sotto-bacini, affidate in gestione ciascuna ad un sorvegliante, esperto conoscitore della propria area, adibito a tale funzione per tutto il tempo dell'anno; questi è stato dotato di autovettura e di telefono cellulare per le comunicazioni interne e con l'utenza. Il restante personale di campagna compone squadre specializzate di intervento su canali e manufatti consorziali, con organizzazione simile ad un'impresa e con l'utilizzo dei mezzi meccanici dell'Ente, secondo un Programma Lavori predisposto preventivamente e verificato a consuntivo con inserimento dei dati in un archivio informatico. E' in funzione un sistema di vigilanza e coordinamento delle emergenze, con dei turni di reperibilità e la disponibilità di un numero verde, che può dirottare le chiamate provenienti dall'esterno al centralino, durante l'orario di lavoro, oppure ad un telefono cellulare affidato al Caposquadra reperibile, fuori orario. In tal modo si è assicurato un servizio disponibile 24 ore su 24, che rende il Consorzio maggiormente operativo nell'opera di prevenzione degli allagamenti conseguenti ad eventi meteorici intensi e nella gestione delle acque in generale.

Il personale in forza al 1° gennaio 2009 risultava di n° 107 unità; al 31 dicembre 2009 risultava di n° 106 unità.

Le manutenzioni stagionali dei canali non sono sempre attuabili con l'impiego delle macchine, per la presenza di alberature, di fabbricati e recinzioni lungo le sponde, così che in questi casi diventa necessario l'intervento manuale, più lungo e con maggiori oneri. Per queste attività il Consorzio si è avvalso di ulteriore personale, avventizio, appositamente assunto per un periodo di circa quattro mesi (mediamente n° 56 unità), che ha eseguito la manutenzione dei canali dall'interno, in particolar modo durante le asciutte stagionali.

Pianta organica al 31.12.2009

1.3.2. Mezzi, macchine operatrici e strumentazione.

Il Consorzio, per l'espletamento delle proprie attività e per fornire un adeguato servizio, ha a disposizione una serie di mezzi meccanici (vedasi tabella allegata), come appresso indicato: n° 11 escavatori, n° 3 terne, n° 7 trattrici diserbatrici, n° 19 autocarri, n° 39 autovetture, n° 8 motobarche diserbatrici, n° 1 carrellone per trasporto macchine operatrici. La potenza complessiva risulta di 5.949 kW. I mezzi sono movimentati da apposito personale del Consorzio. Il Consorzio, inoltre, per la gestione di situazioni di emergenza idraulica, si è dotato di n° 2 motopompe a scoppio mobili e dispone di gruppi elettrogeni di diverse potenze (da 5 kVA a 650 kVA).

Il Consorzio è dotato di due centri operativi per il ricovero dei sopra elencati mezzi e come poli di riferimento: per le squadre operanti in destra Brenta, a Carmignano di Brenta, e in sinistra Brenta a San Lazzaro di Bassano del Grappa (quest'ultimo con funzione anche di periferica di controllo e gestione dell'importante nodo idraulico e delle centrali idroelettriche ivi presenti).

Per quanto riguarda gli strumenti di trasmissione e comunicazione, il Consorzio dispone di n° 80 telefoni cellulari, di cui n° 49 in dotazione al personale tecnico d'ufficio e di sorveglianza e n° 31 in dotazione alle principali macchine operatrici, il che garantisce il collegamento delle squadre di lavoro con gli uffici e l'utenza; inoltre attraverso 20 centraline di teleavviamento il personale di sorveglianza può procedere direttamente all'avvio e allo spegnimento da remoto di altrettanti pozzi consortili.

Un numero verde abbinato ad un cellulare consente agli utenti 24 ore su 24 di richiedere l'intervento della squadra delle emergenze anche al di fuori degli orari di apertura degli uffici.

Nella sede consorziale è installato un centralino digitale, connesso a n° 4 linee ISDN, che consente la gestione di n° 8 chiamate contemporanee; la sede è inoltre collegata attraverso una linea ADSL alla rete Internet che consente a tutti i computer degli uffici l'accesso ai servizi *on line* (previsioni metereologiche, accesso ai siti WEB, visualizzazione della cartografia, ecc.), mentre n° 2 ulteriori linee ISDN consentono il collegamento al telefax e, attraverso un modem, al servizio di manutenzione remota del *server* del catasto. Il Consorzio è inoltre dotato di indirizzo e-mail e di sito Web.

Il sistema di telecontrollo, con un terminale installato presso la sede consortile, uno installato presso l'abitazione del capo dei sorveglianti ed uno portatile per il collaboratore alla sorveglianza, consente la visualizzazione e regolazione idrometrica del nodo idraulico di San

Lazzaro. Tale sistema di telecontrollo consente inoltre, in tempo reale, la visualizzazione e memorizzazione dei dati di produzione idroelettrica delle centrali di San Lazzaro, la visualizzazione dei dati pluviometrici di n° 4 centraline installate presso il nodo idraulico di San Lazzaro, l'idrovora di Veggiano, l'idrovora di Brentelle e la sede di Cittadella; inoltre consente la visualizzazione e la segnalazione di allarme nei periodi di piena delle due idrovore principali del consorzio, di n° 5 chiaviche, della derivazione dello scolo Giarina dallo scolo Vangaiza e infine del nodo di derivazione della roggia Bernarda.

Per quanto riguarda la strumentazione informatica, il Consorzio dispone di un *server* per la gestione dell'archivio catastale. Dispone di una stazione per la gestione ed aggiornamento del sistema informativo territoriale, nonché di un *plotter* a colori per stampe di alta qualità, fino a 42 pollici di larghezza. Inoltre è stato installato un nuovo *server* per la gestione della posta elettronica, l'archiviazione ed il *backup* dei dati dotato di 400 Gbyte di memoria.

Entrambi i *server*, la stazione per la gestione del Sistema Informativo Territoriale ed il *plotter* sono collegati in rete ai n° 43 *personal computer* in dotazione ai singoli uffici, dotati di adeguato *software* in funzione dell'ufficio al quale sono assegnati (catasto, contabilità finanziaria, contabilità dei lavori, paghe, protocollo, controllo dei costi, segreteria, calcolo idraulico, progettazione, rilievo topografico e cartografia) ed a 5 stampanti/fotocopiatori digitali.

Il Consorzio possiede, per i rilievi di campagna, una strumentazione topografica tradizionale, n° 2 livelli laser ed una stazione integrata evoluta; dispone inoltre di mulinelli idrometrici per le misure di portata.

E' inoltre dotato di due moderne stazioni meteorologiche: una presso la propria sede di Cittadella (freatimetro, pluviometro e pluviografo) ed una presso le centrali di San Lazzaro (pioggia, umidità relativa, vento, pressione atmosferica).

E' stato inoltre attivato un nuovo collegamento che consente in tempo reale di accedere tramite computer a tutte le informazioni meteorologiche disponibili presso il Centro Meteo di Teolo dell'A.R.P.A.V.; con tale collegamento il Consorzio, oltre a poter consultare i bollettini meteo e di allerta relativi a previsioni con alcuni giorni di anticipo, ha a disposizione avanzati modelli matematici previsionali delle condizioni meteo e può osservare in tempo reale l'evoluzione degli eventi meteorologici, in particolare delle precipitazioni, dell'intera regione.

Infine, riceve quotidianamente dall'ENEL i dati di portata del fiume Brenta.

ELENCO PARCO MACCHINE

N.	TIPO	Targa	Potenza kW	Peso Q.li	Anno Acquisto	In Uso	Utilizzatore
			ESCAVATORI				
1	KAMO 3X/4X4 Super Ragno II°	---	42	50	1989	Tutto comprensorio	Vari
2	BENFRA 7.08 I° gommato	PD AE968	82	178	1992	Lavori Sinistra	---
3	FIAT HITACHI FH 200 cingolato	PD 00162	92	191	1996	Lavori Destra	Scanferla Maurizio
4	FIAT HITACHI FH 130 I° gommato	PD AH416	76	148	1998	Lavori Sinistra	Sabbadin Stefano
5	FIAT HITACHI FH 130 II° gommato	PD AH626	76	141	1999	Lavori Destra	Pierantoni Giancarlo
6	FIAT KOBELCO 95 W gommato	PD AK816	53	94	2003	Lavori Destra	Zanovello Manuel
7	FIAT KOBELCO 165 T cingolato	PD 00257	76	162	2003	Lavori Sinistra	Suelotto Luigi
8	NEW HOLLAND MH CITY	AGK417	82	159	2007	Lavori Destra	Garbin Cristian
9	NEW HOLLAND 3.6	AFW145	84	126	2008	Lavori Destra	Capparotto R.
10	CASE WX95	AG K 786	74	100	2009	Lavori Destra	Gallinaro Luca
11	MINI ESCAVATORE cingolato	---	17	25	2009	Tutto comprensorio	Vari
			TERNE E PALE				
1	BOB CAT 763	PD AF981	33	32	1996	Tuttocomprensorio	Vari
2	FIAT HITACHI F.B. 100.2	PD AK097	79	84	2001	Macchine Impianti	Mezzalira Mirco
3	NEW HOLLAND LB 110	AFW095	82	88	2007	Macchine Impianti	Bosco Alessandro
			TRATTRICI				
1	FIAT 780 DT / HYMACH	PD AF071	58	8.00	1981	Lavori Sinistra	Mazzaracca Diego
2	FIAT 100.90 DT I°	PD 49008	74	---	1989	Lavori Destra	Lovo Alex
3	FIAT 100.90 DT II° / HYMACH	PD AE594	74	8.00	1990	Lavori Destra	Pigatto Mauro
4	FIAT 100.90 DT III° / HYMACH	PD AF109	74	8.00	1992	Lavori Sinistra	Remonato Bortolo
5	ENERGREEN I°	ABV279	86	12.00	2004	Lavori Destra	Ambrosini Nevio
6	ENERGREEN II°	ACR915	86	12.00	2006	Lavori Destra	Peroni Adriano
7	ENERGREEN III°	AFW074	86	12.00	2007	Lavori Destra	Vari
			MOTOBARCHE DISERBATRICI				
1	NETTUNO BIELICA II^ (1985)	---	30	4.00	1985	Lavori Destra	Vari
2	NETTUNO BIELICA III^ (1988)	---	22	4.00	1988	Lavori Destra	Vari
3	NETTUNO BIELICA IV^ (1998)	---	31	4.00	1998	Lavori Destra	Vari
4	NETTUNO BIELICA V^ (2008)	---	31	4.00	2008	Lavori Destra	Vari
5	DRAGONI	---	23	4.50	1999	Lavori Destra	Vari
6	OSMA	---	26	4.00	1990	Riserva	Vari
7	COSMA I^	---	32	4.00	1997	Lavori Destra	Vari
8	COSMA II^	---	32	4.00	1998	Lavori Sinistra	Vari
			AUTOCARRI				
1	Autocarro DAILY 35.8 I^	AR382ZS	60	12.5	1997	Lavori Destra	Calandra Giuliano
2	Autocarro DAILY 35.8 II^	AR383ZS	60	12.5	1997	Lavori Destra	Mauri Maurizio
3	Autocarro DAILY 35.8 III^	AR384ZS	60	12.5	1997	Lavori Sinistra	Stocco Fabio
4	Autocarro DAILY 35.8 IV^	AR385ZS	60	12.5	1997	Lavori Sinistra	Seguini Flavio
5	Autocarro DAILY 55 S (Doppia cabina)	DV947MA	130	24.50	2009	Macchine Impianti	Bosco Alessandro
6	Autocarro DAILY 55 S	DV598MA	130	20.80	2009	Lavori Destra	Vari
7	Autocarro BREMACH DB	PD B57091	55	12.55	1993	Lavori Destra	Vari
8	Autocarro BREMACH TREKKING	PD 770589	53	13.80	1985	Macchine Impianti	Volpato Renato
9	Autocarro SCAM - officina mobile 1	BR 967BP	78	8.60	2001	Macchine Impianti	Bresolin Graziano
10	Autocarro SCAM - officina mobile 2	CM 706CX	92	8.50	2004	Macchine Impianti	Mezzalira Mirco
11	Autocarro SCAM SMT 50 - carburanti	CB 885PX	78	26.50	2002	Macchine Impianti	Conte/Favarin
12	Autocarro SCAM 35 - Sinistra	CD 596TT	78	9.50	2002	Lavori Sinistra	Bonan Gianni
13	Quadricicio QUARGO PIAGGIO	CX 02981	13	7.00	2006	Sorveglianza	Aiuto Sor. Sx Brenta
			AUTOCARRI				
14	Autocarro IVECO 95E15 4x4	BL 497MG	105	14.20	2003	Lavori Sinistra	Vari
15	Autocarro IVECO 190E34 4x4	CH 689WY	254	85.20	2003	Lavori Sinistra	Toaldo Mauro
16	Autocarro IVECO TRAKKER A380W41	DV 287RX	302	92.00	2009	Lavori Sinistra	Ferrazzi Michele
17	Autocarro IVECO 260E37 6x6	CT 279YR	272	119.29	2005	Lavori Destra	Parise Sergio
18	Autocarro IVECO 190E42W 4x4	DG 501 KC	309	66.00	2000	Lavori Destra	Scanferla Maurizio
19	Autocarro IVECO TRAKKER 190T35	DA 127ZF	259	60	2006	Macchine Impianti	Bosco/Conte/Carolo
20	Pianale BERTOJA	PD 028218	--	199.00	1990	Tutto comprensorio	Toaldo / Parise
			VEICOLI				
1	Autofurgone FIAT PANDA VAN 4	BM 563 LZ	33	3.00	2001	Lavori Destra	Fontana Lino
2	Autofurgone FIAT PANDA VAN 6	PD B12976	25	3.30	1992	Lavori Sinistra	Sabbadin Stefano
3	Autofurgone FIAT PANDA VAN 7	PD B12977	25	3.30	1992	Lavori Destra	Zanovello Manuel
4	Autofurgone FIAT PANDA VAN 8	BM 561 LZ	33	3.00	2001	Lavori Sinistra	Vari
5	Autofurgone FIAT PANDA VAN 9	BM 560 LZ	33	3.00	2001	Macchine Impianti	Birollo Giuseppe
6	Autofurgone FIAT PANDA VAN 10	BM 564 LZ	33	3.00	2001	Lavori Destra	Capparotto Roberto
7	Autofurgone FIAT PANDA VAN 11	AB 556 ED	33	3.00	1994	Macchine Impianti	Benetti Leonisio
8	Autofurgone FIAT PANDA VAN 12	AB 557 ED	33	3.00	1994	Lavori Destra	Garbin Cristian
9	Autofurgone FIAT PANDA VAN 14	AD 127 DZ	33	3.00	1994	L.D./Sorveglianza	Vari
10	Autofurgone FIAT PANDA VAN 16	AD 131 DZ	33	3.00	1994	Lavori Destra	Pierantoni Giancarlo
11	Autofurgone FIAT PANDA VAN 18	AS 145 BL	33	3.00	1994	Macchine Impianti	Vari
12	Autofurgone FIAT PANDA VAN 19	AD 140 DZ	33	3.00	1994	Lavori Sinistra	Vari
13	Autofurgone FIAT PANDA VAN 21	AJ 653 PC	33	3.00	1995	Sede	Lago Velio
14	Autofurgone FIAT PANDA VAN 22	BC 973 ZV	33	3.00	1999	Lavori Destra	Scanferla Maurizio
15	Pick-up FIAT STRADA 1	CH 985XL	46	6.30	2003	Sorveglianza	Pizzato Marco
16	Pick-up FIAT STRADA 2	CH 986XL	46	6.30	2003	Muletto	
17	Pick-up FIAT STRADA 3	CH 987XL	46	6.30	2003	Lavori Sinistra	Vari
18	Pick-up FIAT STRADA 4	CH 988XL	46	6.30	2003	Sorveglianza	Romare Marcello
19	Pick-up FIAT STRADA 6	CH 696XL	46	6.30	2003	Macchine Impianti	Vari
20	Pick-up FIAT STRADA 8	CH 698XL	46	6.30	2003	Muletto	
21	Pick-up FIAT STRADA 10	DF 568VB	62	6.10	2007	Sorveglianza	Maragno Omero
22	Pick-up FIAT STRADA 11	DF569VB	62	6.10	2007	Sorveglianza	Simonetto Mosè
23	Pick-up FIAT STRADA 12	DF571VB	62	6.10	2007	Sorveglianza	Trentin Giancarlo
24	Pick-up FIAT STRADA 13	DG141SC	62	6.10	2007	Sorveglianza	Dorio Adriano
25	Pick-up FIAT STRADA 14	DG144SC	62	6.10	2007	Sorveglianza	Soster Nevio
26	Pick-up FIAT STRADA 15	DG145SC	62	6.10	2007	Sorveglianza	Lago Lorenzo
27	Pick-up FIAT STRADA 16	DS694MD	62	6.10	2008	Sorveglianza	Dorio Armando
28	Pick-up FIAT STRADA 17	DS709MD	62	6.10	2008	Sorveglianza	Guzzo Ottorino
29	Pick-up FIAT STRADA 18	DS933MD	62	6.10	2008	Sorveglianza	Fontana Claudio
30	Pick-up FIAT STRADA 19	DS888MD	62	6.10	2008	Sorveglianza	Piovesan Francesco
31	Pick-up FIAT STRADA 20	DS302XS	62	6.10	2008	Sorveglianza	Stocco Luciano
32	Pick-up FIAT STRADA 21	DS304XS	62	6.10	2008	Sorveglianza	Trentin Ivo
33	Autovettura FIAT PUNTO	AB555ED	40	---	1994	Sede	Vari (ufficio lavori)
34	Autovettura FIAT PUNTO DIESEL 1	AT924NZ	46	---	1998	Sede	Vari (ufficio lavori)
35	Autovettura FIAT PUNTO DIESEL 2	BD119BX	46	---	1999	Macchine Impianti	Muletto (ex Bertokan)
36	Autovettura FIAT PUNTO DIESEL 3	CG055EY	44	---	2003	Capo Operai SN	Benazzato Gianni
37	Autovettura FIAT PUNTO DIESEL M.J.	CP624SN	51	---	2004	Capo Operai DS	Carraro Giampaolo
38	Autovettura FIAT PUNTO DIESEL M.J.	CW831FB	51	---	2005	Capo Sorveglianti	Bortolan Enrico
39	Autovettura FIAT PUNTO VAN	BS055YV	44	---	2002	Capo Operai M.L.	Lago Giuseppe

2. Attività dell'esercizio.

2.1. Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione.

L'esercizio è stato caratterizzato dall'andamento climatologico sintetizzato dai dati riportati nelle tabelle e nei grafici successivi, che riportano rispettivamente le piogge giornaliere registrate a Cittadella, le portate medie giornaliere del fiume Brenta misurate a Mignano ed il livello freatimetrico misurato a Cittadella.

Vengono riportati anche i dati storici disponibili, per gli opportuni confronti.

In particolare la precipitazione totale annua a Cittadella è risultata di 1.166,8 mm, contro un valore medio di 1.033,6 mm ([1]); si è quindi avuta una piovosità complessiva superiore alla media (13% in più della media). Si sono avuti n° 98 giorni piovosi ([2]).

La portata media annua del fiume Brenta a Mignano è risultata pari a 91,5 m^3/sec; tale valore corrisponde a ben il 56% in più rispetto alla media degli ultimi 10 anni, quindi un valore notevolmente superiore alla media. Inoltre, l'elevatissimo valore di portata media del 2009 ha alzato la media degli ultimi 10 anni portandola a valori superiori rispetto alla media degli ultimi 20 anni ed anche rispetto alla media degli ultimi 30 anni, essendo però rimasta inferiore rispetto alla media degli ultimi 40 anni. In altre parole, la portata media del fiume si è comunque ridotta nel tempo, ma molto meno di quanto risultasse fino all'anno scorso.

La portata massima giornaliera ha toccato valori di 472,5 m^3/sec il giorno 28 aprile, con punta oraria massima di 539,1 m^3/sec alle ore 5.30 dello stesso giorno.

La portata minima giornaliera è stata pari a 27,0 m^3/sec e si è verificata il 19 ottobre.

La quota media annua della falda a Cittadella è risultata pari a 41,68 m s.m., superiore alla media degli ultimi 10 anni. Inoltre, l'elevato valore di quota media di falda del 2009 ha alzato la media degli ultimi 10 anni portandola a valori superiori rispetto alla media degli ultimi 20 anni, essendo però rimasta inferiore rispetto alla media degli ultimi 30 anni ed anche degli ultimi 40 anni. In altre parole, la quota media di falda si è comunque ridotta nel tempo, ma meno di quanto risultasse fino all'anno scorso.

---

[1] calcolato con i dati dal 1935 al 2009.

[2] Si intende per giorno piovoso un giorno che ha fatto registrare una pioggia superiore a 1,0 mm.

La quota minima si è verificata il 2 e 5 dicembre (41,33 m s.m.) e la massima il 29 settembre (42,01 m s.m.).

L'escursione tra minima e massima è risultata pari a soli 0,68 metri (nel 2008 era stata di ben 2,86 metri).

Anche se nel 2009 c'è stata una risalita, viene tuttavia confermata la tendenza negativa nel tempo ad un abbassamento della falda freatica, come risulta dal grafico allegato.

Vengono infine riportate le quote giornaliere del lago del Corlo e l'andamento estivo delle competenze idriche consorziali sulle riserve montane.

Cittadella - Altezze di precipitazione (mm) - anno 2009

day	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1			0,6	3,0								7,0
2	17,6	5,6		13,8							38,4	0,8
3	3,8	29,2	10,2	0,4			0,8	18,8			10,2	
4	1,8	14,6	42,6	0,4			2,8				4,2	30,6
5			32,4	3,0		1,0					0,2	1,6
6		0,4	3,0			7,6	5,8				9,4	0,2
7		6,6					19,6				0,2	7,2
8	3,2	19,6					4,8				13,2	13,2
9	0,6					10,8				0,4	7,0	0,2
10						0,2	2,0	0,2		15,0		
11		4,4										
12					1,2						0,2	0,2
13								14,4	5,8			
14								1,6	40,8			
15	7,6								3,8			
16	13,8			7,4					108,0		0,2	
17	0,2			0,2			3,6		10,0			
18	0,2			4,4			3,0					
19	3,4		3,8	3,6								0,6
20	5,0		0,4	9,2		19,6						0,8
21	34,0			0,6						2,2		
22	6,6					0,8				29,6	0,6	
23	1,0			3,8		0,8				4,0	2,8	16,2
24	3,4	0,2			6,8	0,6				2,6	0,2	19,0
25	0,4	0,2				10,4			1,2	0,2		
26	0,2			16,2							9,0	0,2
27	1,2			22,0	2,4	1,2					2,2	
28	20,6		9,2	20,8		33,6		1,0				
29	0,6		52,0	22,0	1,6	0,2		13,2			13,4	
30			10,0	0,2	0,2			1,2		1,0	20,6	6,4
31			2,4		9,4							1,2
max	34,0	29,2	52,0	22,0	9,4	33,6	19,6	18,8	108,0	29,6	38,4	30,6
tot	125,2	80,8	166,6	131,0	21,6	86,8	42,4	50,4	169,6	55,0	132,0	105,4
gg.	14	6	9	12	5	7	7	6	6	6	11	9

max. annua : 108,0 mm il : 16/09

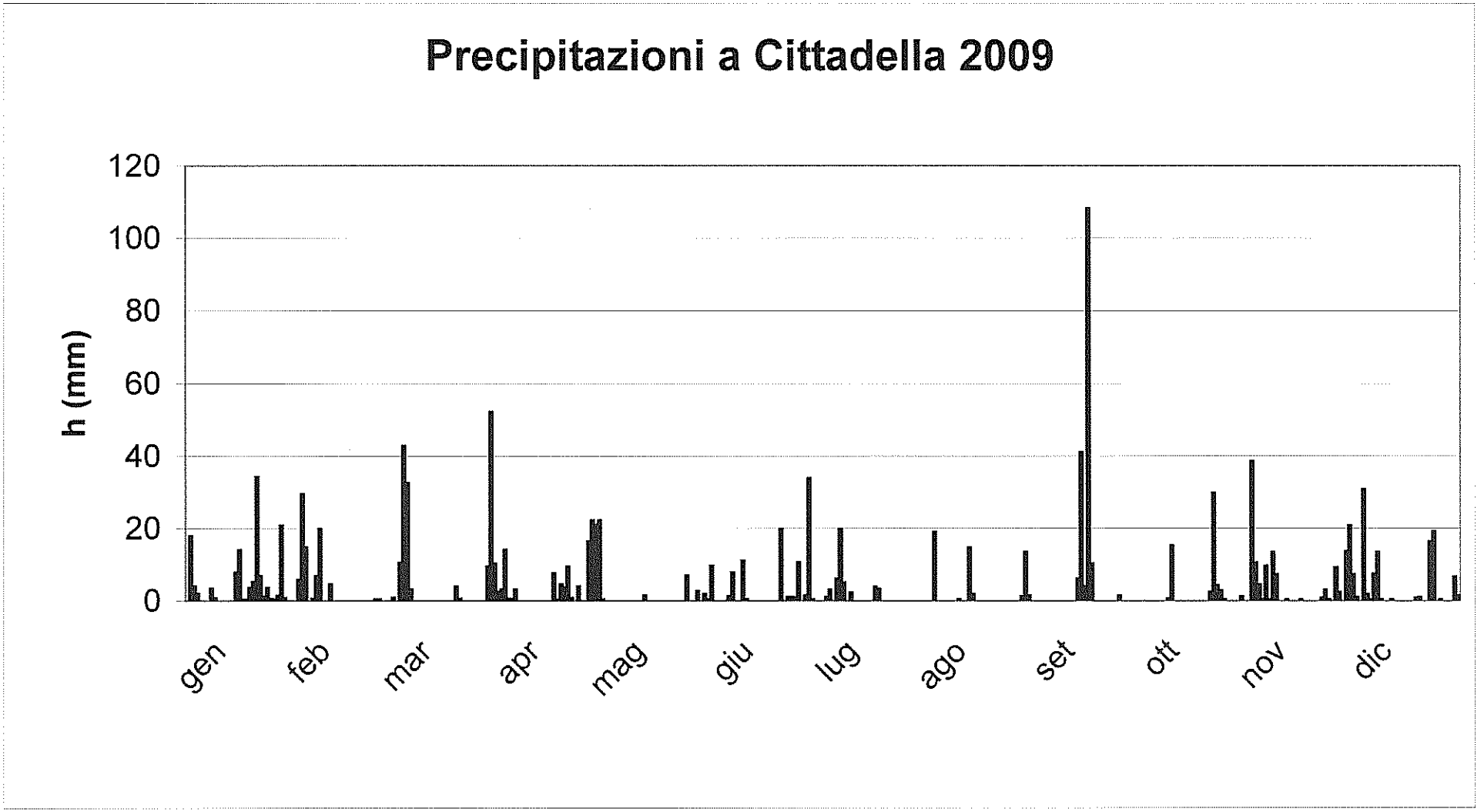
totale annua : 1.166,8 mm

giorni piovosi annui 98

num. max gg. piov. consec. 6 nel periodo : dal 19/01 al 24/01 e dal 28/03 al 02/04

num. max gg. sicc. consec. 15 nel periodo : dal 19/07 al 02/08

max pioggia 1 gg consecutivo	108,0	mm
max pioggia 2 gg consecutivi	118,0	mm
max pioggia 3 gg consecutivi	152,6	mm
max pioggia 4 gg consecutivi	162,6	mm
max pioggia 5 gg consecutivi	168,4	mm


Precipitazioni a Cittadella 2009
h (mm)
120
100
80
60
40
20
0
gen
feb
mar
apr
mag
giu
lug
ago
set
ott
nov
dic

Cittadella - Altezze di precipitazione (mm)

anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	anno	
1935	44,8	57,8	36,2	117,8	140,0	24,6	24,8	89,0	43,0	211,2	164,0	136,4	1.089,6	
1936	176,8	125,0	118,2	131,0	77,4	116,6	26,2	101,2	97,8	67,4	32,4	56,0	1.126,0	
1937	59,4	80,8	185,4	104,2	82,0	88,0	189,6	298,2	184,5	128,4	54,0	69,6	1.524,1	
1938	13,0	14,8	1,2	22,6	127,0	84,0	45,6	43,6	121,8	64,2	86,0	83,4	707,2	
1939	84,2	21,2	27,4	100,8	220,6	73,8	50,8	98,2	112,8	132,3	76,2	66,8	1.065,1	
1940	30,8	48,6	18,2	55,2	217,4	176,6	78,4	101,6	60,4	238,8	66,6	0,2	1.092,8	
1941	172,8	184,5	98,0	188,0	160,8	132,4	102,0	103,5	57,0	73,6	144,8	27,8	1.445,2	
1942	15,7	77,4	41,2	77,0	86,1	68,6	52,4	14,0	189,8	11,8	43,8	83,2	761,0	
1943	37,0	81,0	42,8	45,2	90,0	95,8	47,2	10,2	124,5	1,6	49,8	69,4	694,5	
1944	7,4	39,2	11,6	31,2	40,6	199,8	114,8	11,4	49,2	261,0	66,2	1,4	833,8	
1945	n.r.	2,0	36,2	44,0	74,8	38,5	59,2	77,5	16,4	30,8	60,4	68,4	508,2	(*)
1946	115,0	0,0	99,0	5,9	70,8	55,1	74,9	44,2	24,6	n.r.	n.r.	n.r.	489,5	(*)
1947	17,0	226,8	187,9	51,3	152,2	81,4	70,2	34,7	60,3	60,0	102,2	65,0	1.109,0	
1948	184,4	57,7	1,2	112,6	189,8	82,2	62,6	106,8	95,4	150,4	43,2	23,5	1.109,8	
1949	51,4	0,0	42,0	60,0	133,4	34,6	74,6	7,0	52,6	75,0	293,4	66,0	890,0	
1950	48,2	69,6	21,2	181,4	62,4	61,0	35,0	78,8	98,6	55,6	129,4	166,8	1.008,0	
1951	159,8	214,4	105,7	24,4	88,2	97,2	116,5	59,2	144,0	87,0	219,0	77,2	1.392,6	
1952	49,4	48,8	37,8	72,0	73,0	44,6	86,2	56,0	66,2	124,0	94,0	86,4	838,4	
1953	34,4	24,9	0,0	122,0	72,8	115,8	156,4	68,6	105,8	309,2	21,2	66,0	1.097,1	
1954	46,3	51,8	163,2	73,2	109,6	68,6	59,6	113,8	33,6	56,8	59,8	61,4	897,7	
1955	46,1	77,7	52,1	5,0	141,0	55,2	135,6	62,6	189,0	60,0	93,6	93,8	1.011,7	
1956	55,5	13,6	112,2	170,4	85,2	129,0	86,8	52,1	119,4	93,3	60,0	29,5	1.007,0	
1957	63,2	112,7	22,8	118,6	160,2	90,4	75,4	52,4	64,3	77,8	103,0	104,2	1.045,0	
1958	57,9	54,8	53,5	269,0	29,0	92,4	38,0	76,9	34,4	68,0	157,8	168,6	1.100,3	
1959	15,1	0,0	125,4	175,8	123,5	105,0	108,8	130,0	45,2	93,1	188,8	216,4	1.327,1	
1960	50,4	133,0	175,0	16,2	29,5	155,2	182,2	160,8	153,4	246,0	120,0	151,4	1.573,1	
1961	81,8	12,8	5,0	111,4	136,4	95,8	74,0	42,0	8,6	124,2	162,4	76,2	930,6	
1962	91,3	54,4	148,2	119,6	176,4	144,2	56,5	7,4	18,6	72,2	198,2	44,9	1.131,9	
1963	81,9	69,4	64,8	102,6	93,0	165,6	33,2	140,7	145,9	59,2	169,8	65,6	1.191,7	
1964	0,9	29,2	201,2	74,8	97,7	97,3	39,0	92,6	70,5	263,4	60,4	150,6	1.177,6	
1965	122,2	1,0	108,8	176,8	117,2	183,0	203,8	96,8	225,6	0,0	175,3	64,8	1.475,3	
1966	40,4	68,2	32,0	94,4	46,8	42,8	110,6	193,2	73,4	189,4	159,0	28,2	1.078,4	
1967	11,4	100,5	43,0	123,6	49,8	174,4	30,8	64,4	76,8	22,0	129,8	20,2	846,7	
1968	14,1	155,2	10,2	38,8	85,0	178,1	69,0	207,4	55,8	13,8	141,8	70,9	1.040,1	
1969	83,3	115,4	48,0	40,2	58,8	86,8	26,6	124,4	25,8	3,8	111,6	64,6	789,3	
1970	172,1	55,6	113,6	45,6	90,6	58,8	54,6	123,8	56,2	15,0	105,2	87,2	978,3	
1971	126,9	98,6	73,7	63,9	101,2	136,2	38,2	29,0	8,2	20,0	172,4	34,2	902,5	
1972	155,8	194,2	72,0	124,4	125,9	78,7	124,2	46,6	29,0	45,2	43,6	62,8	1.102,4	
1973	90,6	36,8	15,0	92,4	25,2	85,0	66,4	32,1	200,5	92,2	31,8	44,6	812,6	
1974	26,6	114,5	106,6	114,8	82,2	85,6	17,4	30,0	199,1	92,1	38,2	5,1	912,2	
1975	41,4	14,0	125,7	85,8	119,2	21,8	48,8	50,0	94,5	97,8	95,1	76,1	870,2	
1976	23,4	58,2	14,4	73,4	39,0	36,2	146,0	119,2	197,4	207,2	59,0	126,8	1.100,2	
1977	240,6	86,5	104,4	62,0	134,8	63,4	73,4	148,7	15,0	36,2	74,3	93,2	1.132,5	
1978	169,8	160,0	52,1	129,0	136,4	84,2	40,6	141,6	42,0	152,6	54,4	131,8	1.294,5	
1979	130,2	93,4	126,8	95,0	5,0	108,6	58,8	103,4	175,4	150,2	81,2	93,0	1.221,0	
1980	61,6	24,8	127,0	25,6	121,5	216,2	45,5	54,4	124,7	186,6	142,2	95,4	1.225,5	
1981	6,1	0,0	133,8	44,6	111,8	93,8	80,8	65,0	174,8	147,6	0,0	92,4	950,7	
1982	17,6	14,4	37,5	3,5	98,9	61,5	31,6	159,5	49,9	94,9	212,6	68,4	850,3	
1983	0,0	9,7	99,5	45,5	130,7	39,8	2,5	90,2	107,7	43,7	3,0	201,0	773,3	
1984	44,5	105,8	109,0	87,8	216,7	119,4	55,0	160,2	64,1	113,3	72,0	68,3	1.216,1	
1985	156,9	7,6	165,2	42,7	120,3	152,5	14,6	49,8	5,3	35,3	72,0	60,6	882,8	
1986	77,2	161,3	62,6	93,7	82,7	128,6	55,8	64,7	80,6	46,5	77,4	30,6	961,7	
1987	96,4	208,6	23,6	82,3	111,3	106,4	53,0	128,4	37,7	179,6	123,6	41,0	1.191,9	
1988	75,5	31,9	55,9	95,0	122,4	182,6	30,2	99,9	43,8	86,7	47,0	63,9	934,8	
1989	0,0	57,6	36,0	256,4	43,1	163,1	143,4	111,9	107,4	6,4	70,7	7,3	1.003,3	
1990	20,7	7,5	62,5	112,4	59,4	143,2	70,9	43,2	85,2	115,0	89,9	91,6	901,5	
1991	31,0	42,1	64,1	96,7	194,0	140,8	96,6	53,8	64,1	90,1	126,8	1,8	1.001,9	
1992	28,6	17,5	26,5	113,3	22,7	124,5	158,7	86,0	69,5	231,6	54,8	139,3	1.073,0	
1993	0,7	0,0	43,0	56,0	18,5	53,5	73,5	46,3	99,9	219,8	60,1	35,0	706,3	
1994	67,2	40,1	1,5	115,6	82,5	52,3	60,8	60,1	276,9	119,3	80,1	36,5	992,9	
1995	49,7	87,1	39,8	63,1	193,0	141,8	96,0	178,4	145,1	6,9	42,4	173,5	1.216,8	
1996	132,0	44,7	16,2	92,1	150,3	65,9	75,7	209,1	73,4	176,0	129,4	119,3	1.284,1	
1997	97,7	0,9	6,0	51,5	68,0	73,5	74,2	53,0	23,4	19,2	114,3	204,5	786,2	
1998	50,4	27,1	6,3	138,6	44,8	172,5	47,1	8,3	129,4	260,1	17,6	10,7	912,9	
1999	36,3	9,4	71,2	110,0	106,5	100,9	138,7	128,8	79,8	147,6	136,4	54,7	1.120,3	
2000	0,6	0,4	86,6	61,9	74,0	65,8	71,5	57,4	95,8	213,7	241,7	56,1	1.025,5	
2001	100,8	5,9	170,4	82,9	41,3	23,6	134,8	44,7	77,6	45,7	44,8	1,8	774,3	
2002	29,5	84,2	11,2	158,6	214,2	138,3	122,2	129,4	68,4	92,3	113,3	54,4	1.216,0	
2003	62,8	4,6	1,0	97,0	19,2	129,7	23,2	18,7	22,0	63,4	162,5	92,0	696,1	
2004	38,2	175,8	109,5	51,3	141,0	90,9	62,1	72,7	94,7	112,4	84,5	115,4	1.148,5	
2005	4,0	14,0	20,8	141,7	67,5	51,5	131,4	106,8	104,6	175,5	136,7	47,3	1.001,8	
2006	35,4	36,9	25,6	51,9	133,6	33,6	11,0	111,0	134,0	15,2	42,8	63,6	694,6	
2007	40,0	44,2	61,6	42,6	188,4	56,8	36,6	76,2	105,4	42,4	52,0	15,0	761,2	
2008	101,4	34,4	66,8	131,4	137,4	120,2	60,0	68,0	98,6	35,6	150,0	243,8	1.247,6	
2009	125,2	80,8	166,6	131,0	21,6	86,8	42,4	50,4	169,6	55,0	132,0	105,4	1.166,8	
min	0,0	0,0	0,0	3,5	5,0	21,8	2,5	7,0	5,3	0,0	0,0	0,2	694,5	
max	240,6	226,8	201,2	269,0	220,6	216,2	203,8	298,2	276,9	309,2	293,4	243,8	1.573,1	
med	65,9	64,6	69,2	92,7	103,4	100,4	74,4	86,4	93,6	103,8	100,9	78,1	1.033,6	

(*) nella media non considerati 1945 e 1946

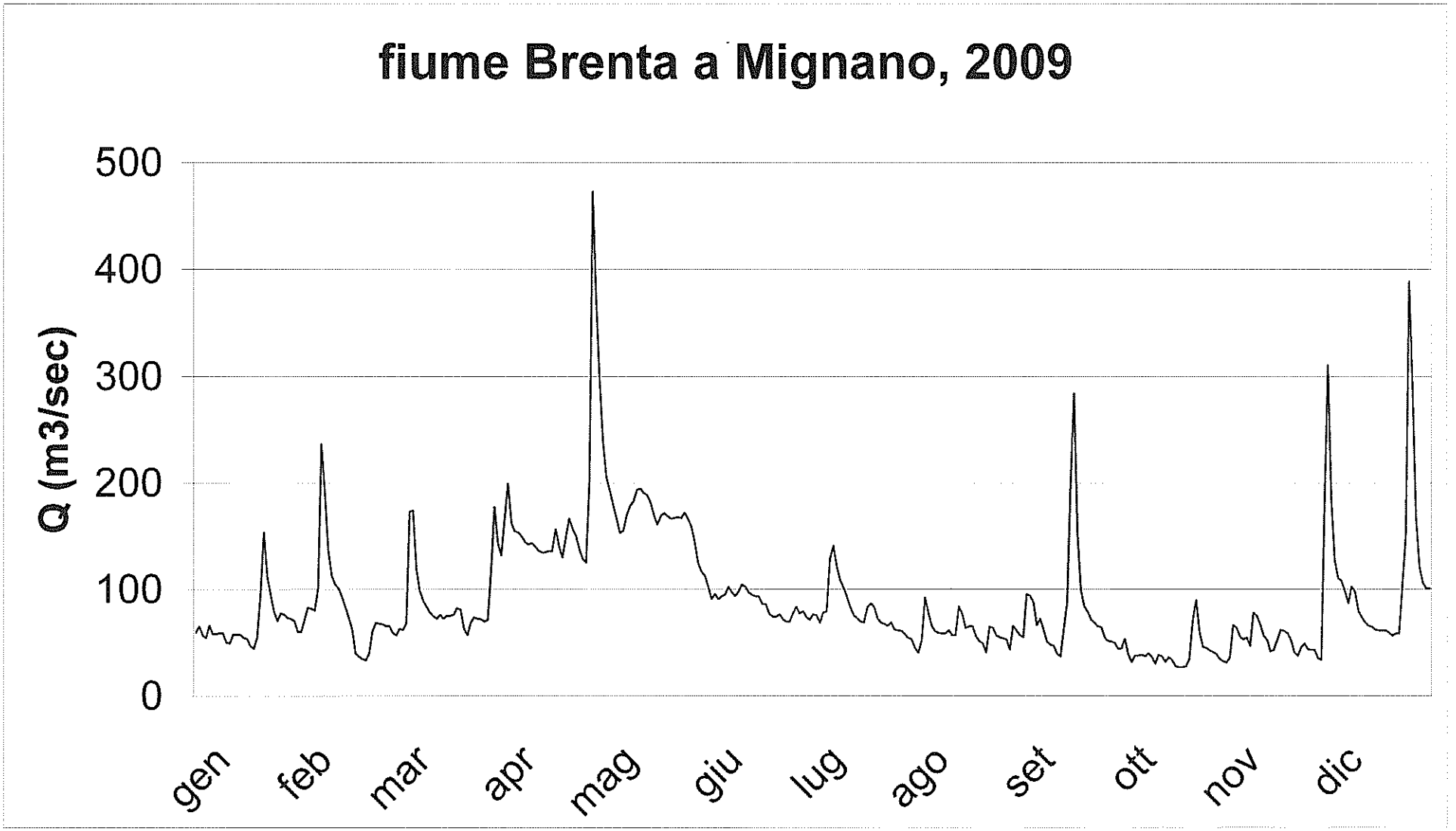
Portate medie giornaliere del fiume Brenta a Mignano (Bassano), anno 2009

day	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	59,2	59,9	56,7	132,0	239,1	102,4	71,6	45,4	57,3	44,8	31,5	310,7
2	65,0	71,7	62,7	165,7	205,1	91,0	76,5	40,7	55,1	53,4	36,1	183,9
3	57,0	82,6	61,9	199,2	192,9	95,3	75,4	52,2	95,3	39,2	66,5	126,9
4	54,2	81,7	67,9	161,9	179,3	90,9	68,8	92,5	94,1	31,9	63,9	110,8
5	65,9	80,0	172,9	154,3	166,2	93,3	78,0	77,1	88,1	37,6	55,8	107,9
6	57,8	101,0	174,0	153,0	152,6	95,4	79,3	65,3	66,5	37,9	53,0	98,3
7	57,8	236,7	118,8	149,6	155,1	102,2	128,7	60,6	72,2	38,9	54,9	87,1
8	59,0	191,2	98,6	144,7	169,6	97,2	140,5	59,0	62,3	36,9	47,2	102,3
9	58,5	136,7	89,3	141,8	178,4	93,5	121,6	58,9	51,0	40,2	78,0	97,9
10	50,1	113,3	83,6	143,5	182,9	98,1	108,8	58,5	48,1	36,5	74,9	79,8
11	49,2	104,7	78,1	140,2	193,2	104,5	101,8	61,7	47,3	30,5	67,2	73,6
12	57,4	101,0	74,6	136,2	194,9	102,5	93,0	57,0	39,8	38,6	56,3	69,3
13	57,2	93,6	72,1	134,7	190,8	97,2	83,3	57,2	37,0	37,1	52,9	65,8
14	57,5	83,8	75,8	134,5	188,8	94,8	75,7	83,9	62,5	32,0	41,7	65,0
15	54,7	74,1	72,5	135,9	181,7	93,6	72,9	76,8	87,5	36,6	43,6	62,2
16	53,4	62,4	74,9	135,8	170,1	93,3	70,0	63,8	194,7	33,6	53,0	61,5
17	47,1	39,9	74,8	156,3	160,7	86,2	69,1	65,3	284,1	27,8	62,1	61,3
18	44,5	36,9	76,2	140,2	168,9	86,0	83,4	65,1	151,8	27,3	60,9	61,5
19	54,4	34,7	82,4	129,8	171,7	76,9	86,9	55,9	99,1	*27,0*	58,7	59,6
20	95,1	33,5	80,6	148,5	168,8	74,3	83,1	51,5	84,0	27,9	52,7	56,5
21	152,8	39,4	62,8	166,2	166,2	74,1	72,4	49,2	78,9	34,2	41,1	58,5
22	111,6	60,3	57,3	157,0	166,8	76,6	69,1	41,0	71,5	70,2	37,8	58,9
23	94,8	68,5	68,9	150,0	168,0	72,2	67,4	65,0	68,8	89,9	45,3	104,7
24	78,6	68,0	73,8	137,8	166,8	69,7	65,9	63,9	65,2	60,0	49,2	151,1
25	70,5	67,2	71,9	128,6	171,9	69,7	69,0	57,0	64,4	46,4	44,0	388,7
26	77,2	65,3	71,9	125,1	166,5	77,3	62,2	55,1	55,1	45,1	43,4	287,4
27	76,1	65,4	69,5	200,5	158,8	83,6	61,6	54,1	51,5	43,0	43,3	166,8
28	73,0	59,2	71,5	**472,5**	143,9	77,2	61,1	53,1	51,0	41,3	35,7	121,2
29	72,2		117,5	371,9	124,9	79,4	58,1	43,8	49,6	39,2	33,8	106,1
30	70,0		177,1	296,3	116,6	73,7	54,7	65,6	44,6	34,9	181,9	100,9
31	60,1		143,0		112,9		53,2	61,3		32,6		101,0
medie	67,5	82,6	88,2	171,5	170,1	87,4	79,5	59,9	79,3	40,4	55,5	115,7

media annua (m^3/s): 91,5

massima giornaliera: 472,5 il: 28 aprile massima oraria: 539,1 il: 28 aprile alle ore 5.30

minima giornaliera: 27,0 il: 19 ottobre


fiume Brenta a Mignano, 2009
Q (m3/sec)
500
400
300
200
100
0
gen
feb
mar
apr
mag
giu
lug
ago
set
ott
nov
dic

Portate medie mensili del fiume Brenta a Mignano (Bassano)

anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	media annua	max oraria
1967	41,7	38,5	54,0	96,0	96,7	88,4	53,4	56,7	93,3	46,6	80,0	45,1	65,8	441,6
1968	33,2	47,4	48,0	68,9	75,2	158,9	65,4	71,2	86,6	40,7	132,3	54,2	73,2	599,9
1969	58,3	46,3	55,0	70,0	106,7	80,1	46,9	42,8	48,1	30,2	43,5	28,7	54,7	330,9
1970	46,6	34,7	30,3	62,2	105,9	75,9	50,8	58,9	48,3	31,9	54,3	37,0	53,1	272,4
1971	32,9	47,0	64,1	111,5	129,7	108,1	62,5	47,2	40,8	21,7	46,3	37,5	62,4	223,5
1972	33,0	63,4	94,9	119,3	123,4	153,1	111,7	57,9	45,7	33,3	28,5	35,4	74,9	559,0
1973	31,1	24,6	24,5	50,0	65,7	63,3	73,9	39,3	63,4	96,8	39,9	36,7	50,9	319,1
1974	36,7	54,3	71,1	84,2	104,3	88,1	58,1	37,9	41,4	50,2	38,6	23,2	57,3	285,3
1975	26,4	29,8	41,7	110,9	168,5	120,2	67,9	55,4	77,5	58,4	62,4	54,9	72,8	368,3
1976	32,6	34,2	34,9	54,1	65,3	37,9	43,4	55,7	122,3	187,1	169,9	64,6	75,2	**1.271,6**
1977	66,7	78,6	112,0	106,3	195,8	121,5	88,1	104,1	70,2	39,7	31,3	38,6	87,9	561,0
1978	72,5	58,2	95,3	102,4	175,1	145,6	85,4	47,7	33,8	102,9	36,0	29,6	82,3	652,8
1979	50,6	75,3	105,9	101,0	121,9	113,8	64,0	43,9	83,7	117,9	81,0	78,0	86,4	585,3
1980	52,7	48,2	60,6	64,8	97,9	101,4	70,9	40,3	32,2	120,3	71,0	41,7	66,9	688,6
1981	29,2	32,3	44,6	61,2	73,3	57,8	92,6	52,3	79,1	99,4	70,5	36,8	60,9	605,8
1982	42,7	33,7	37,1	56,2	84,4	47,3	41,6	46,2	56,5	82,3	120,3	86,8	61,4	333,5
1983	42,3	38,6	51,3	65,2	108,5	67,7	41,6	32,7	34,8	32,5	24,8	34,6	48,0	351,7
1984	25,9	25,6	34,1	86,3	140,4	145,4	56,4	57,7	74,9	99,7	47,2	59,9	71,2	479,3
1985	43,7	41,7	70,1	102,9	148,5	97,8	52,1	42,0	31,5	22,7	23,9	24,7	58,5	279,4
1986	21,0	37,1	49,6	115,5	143,4	99,5	52,5	39,3	38,1	25,0	22,7	21,1	55,4	242,9
1987	17,5	35,6	30,6	100,2	90,1	68,9	84,2	64,5	49,6	94,8	74,0	70,0	65,2	513,3
1988	37,0	39,1	36,9	93,4	97,9	111,1	66,3	40,4	35,6	42,7	35,0	29,9	55,4	271,4
1989	23,9	17,9	28,7	128,0	96,1	90,3	124,7	46,5	41,5	25,9	28,2	24,7	56,5	565,0
1990	24,0	23,5	21,7	45,5	43,4	43,6	41,4	33,0	19,3	23,1	60,2	69,4	37,4	421,0
1991	31,1	24,1	71,2	73,3	98,6	75,8	67,4	41,6	33,5	85,7	59,2	35,8	58,4	552,1
1992	30,6	28,6	26,0	76,0	63,6	95,6	91,3	42,0	38,9	149,7	64,2	84,8	66,1	623,0
1993	42,7	31,7	32,9	40	46,5	35,7	37,5	33,2	54,0	205,5	79,7	42,9	57,1	1.161,0
1994	55,6	42,0	58,4	64,2	62,0	38,7	38,5	32,0	86,5	54,0	71,5	35,2	53,2	389,0
1995	29,2	26,3	29,6	44,2	66,5	103,6	57,9	40,5	68,3	33,6	24,7	37,5	46,8	240,0
1996	46,2	35,5	31,5	46,4	88,4	52,9	64,5	59,9	49,4	191,1	158,1	74,4	75,1	854,0
1997	69,5	48,0	38,5	31,7	37,6	65,8	69,0	48,8	44,4	25,7	68,3	66,7	51,2	620,0
1998	47,2	34,7	29,1	67,4	84,2	73,7	41,4	38,4	62,3	151,0	38,5	26,9	58,1	843,1
1999	23,5	21,9	41,0	69,8	89,6	59,4	41,9	58,4	75,4	84,1	83,7	36,2	57,2	640,0
2000	24,6	19,7	29,5	60,3	59,9	32,4	32,1	39,6	35,3	155,0	**238,7**	58,3	65,5	602,9
2001	64,7	37,0	59,2	67,8	86,4	58,1	45,9	38,1	45,5	39,1	28,5	19,2	49,2	247,0
2002	16,7	23,4	37,2	36,3	136,8	81,1	65,6	68,2	60,9	55,4	174,8	91,6	70,9	750,3
2003	48,1	35,6	31,6	33,6	29,3	31,5	33,3	20,5	*15,4*	24,0	84,2	56,9	*37,0*	453,5
2004	40,7	40,6	55,8	90,0	130,9	89,1	61,9	45,2	32,9	40,1	85,5	55,7	64,1	293,8
2005	32,5	27,7	30,5	59,5	66,9	37,7	40,0	35,9	56,8	100,2	52,2	33,7	47,9	298,7
2006	28,5	34,5	49,4	63,9	72,2	38,6	36,9	41,1	67,9	30,7	21,6	33,3	43,2	279,4
2007	30,1	29,3	24,5	48,8	52,1	71,7	42,3	34,5	38,1	36,6	46,8	27,6	40,2	256,5
2008	47,6	39,3	40,2	66,1	112,1	120,2	68,7	51,7	61,8	37,0	130,8	119,1	74,5	616,0
2009	67,5	82,6	88,2	171,5	170,1	87,4	79,5	59,9	79,3	40,4	55,5	115,7	**91,4**	539,1
media 10 anni	40,1	37,0	44,6	69,8	91,7	64,8	50,6	43,5	49,4	55,8	91,9	61,1	58,4	
media 20 anni	40,0	34,3	41,3	62,8	79,9	64,6	52,8	43,1	51,3	78,1	81,3	56,0	57,2	
media 30 anni	37,9	34,5	42,3	71,0	89,3	72,7	58,0	44,1	50,0	73,6	71,5	51,7	58,1	
media 40 anni	39,1	38,4	48,6	75,8	98,3	80,2	61,1	46,8	53,2	73,7	68,3	49,7	61,2	

Cittadella - Livello della falda Freatica (m s.m.m.) - anno 2009

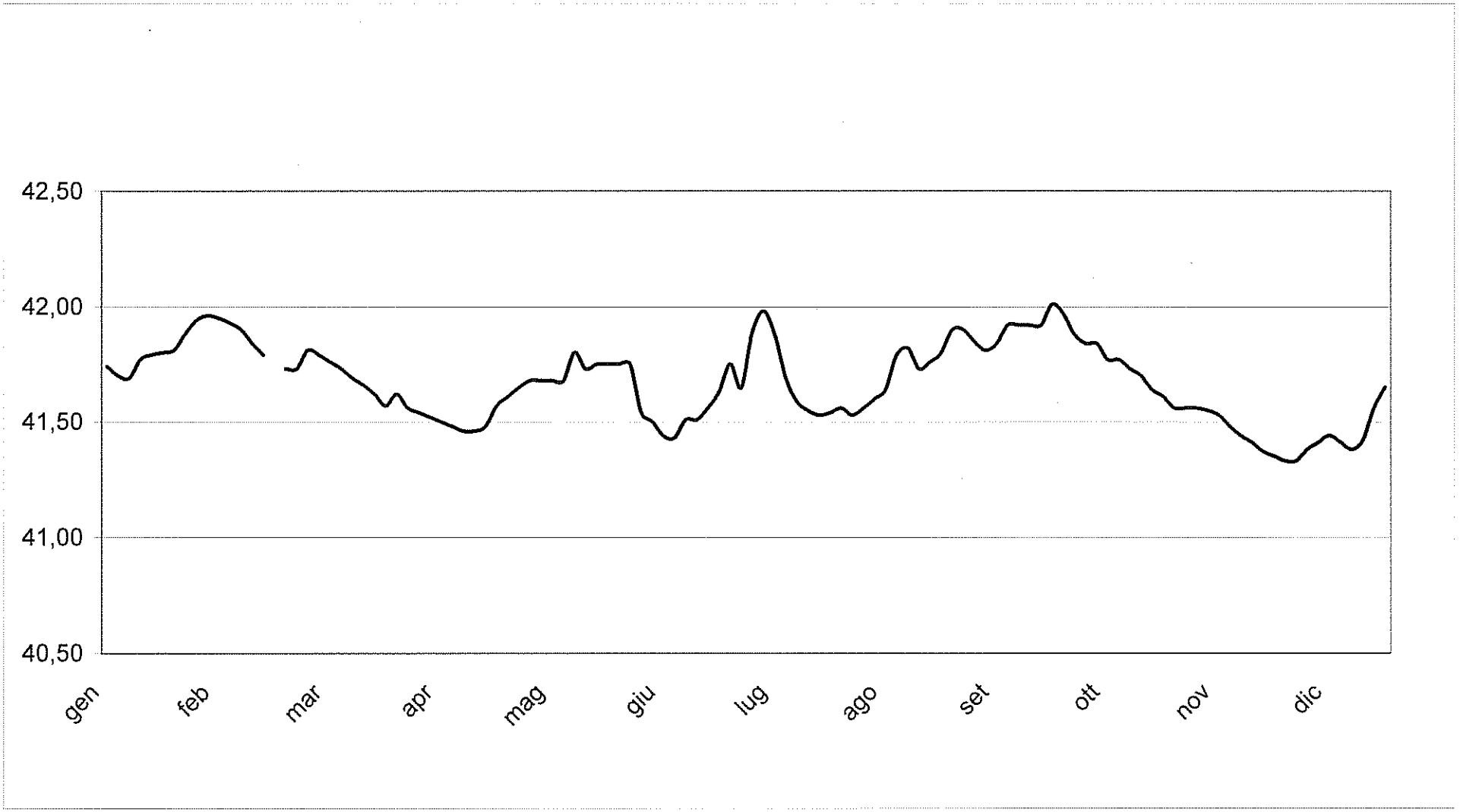
day	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.
2	41,88	41,81	41,73	41,62	41,61	41,75	41,75	41,56	41,90	41,97	41,56	*41,33*
5	41,85	41,88	41,73	41,56	41,65	41,75	41,65	41,53	41,90	41,88	41,56	*41,33*
8	41,81	41,94	41,81	41,54	41,68	41,54	41,89	41,56	41,85	41,84	41,56	41,38
11	41,78	41,96	41,79	41,52	41,68	41,50	41,98	41,60	41,81	41,84	41,55	41,41
14	41,74	41,95	41,76	41,50	41,68	41,44	41,88	41,64	41,84	41,77	41,53	41,44
17	41,70	41,93	41,73	41,48	41,68	41,43	41,69	41,79	41,92	41,77	41,48	41,41
20	41,69	41,90	41,69	41,46	41,80	41,51	41,59	41,82	41,92	41,73	41,44	41,38
23	41,77	41,84	41,66	41,46	41,73	41,51	41,55	41,73	41,92	41,70	41,41	41,42
26	41,79	41,79	41,62	41,48	41,75	41,56	41,53	41,76	41,92	41,64	41,37	41,56
29	41,80		41,57	41,57	41,75	41,63	41,54	41,80	**42,01**	41,61	41,35	41,65

* dati ricostruiti ma non misurati

media	41,78	41,89	41,71	41,52	41,70	41,56	41,71	41,68	41,90	41,78	41,48	41,43

media annua	41,68	
max annua	42,01	il 29 settembre
min annua	41,33	il 2 e 5 dicembre

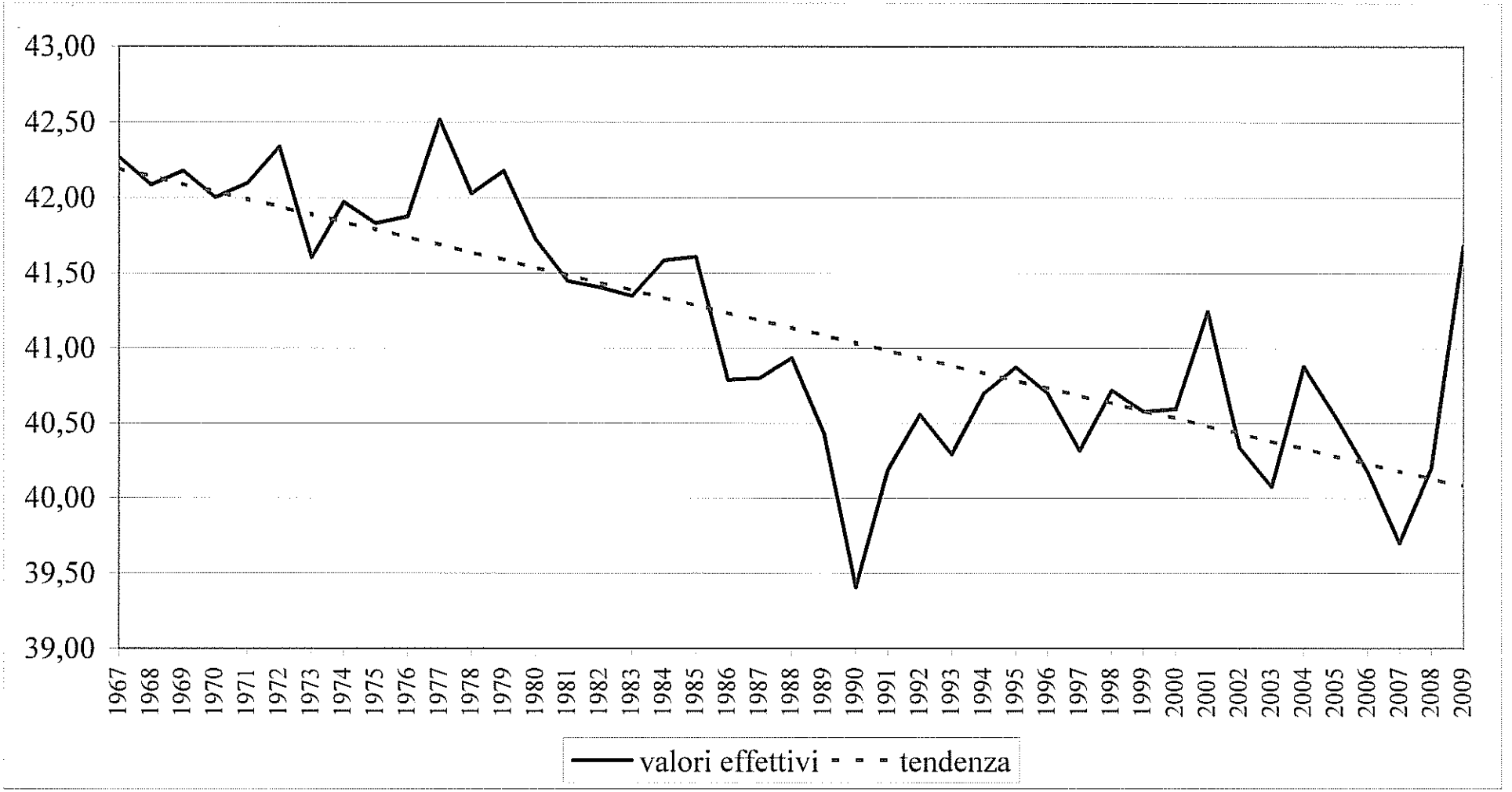
Grafico falda freatica a Cittadella - 2009



Livello medio mensile falda freatica a Cittadella

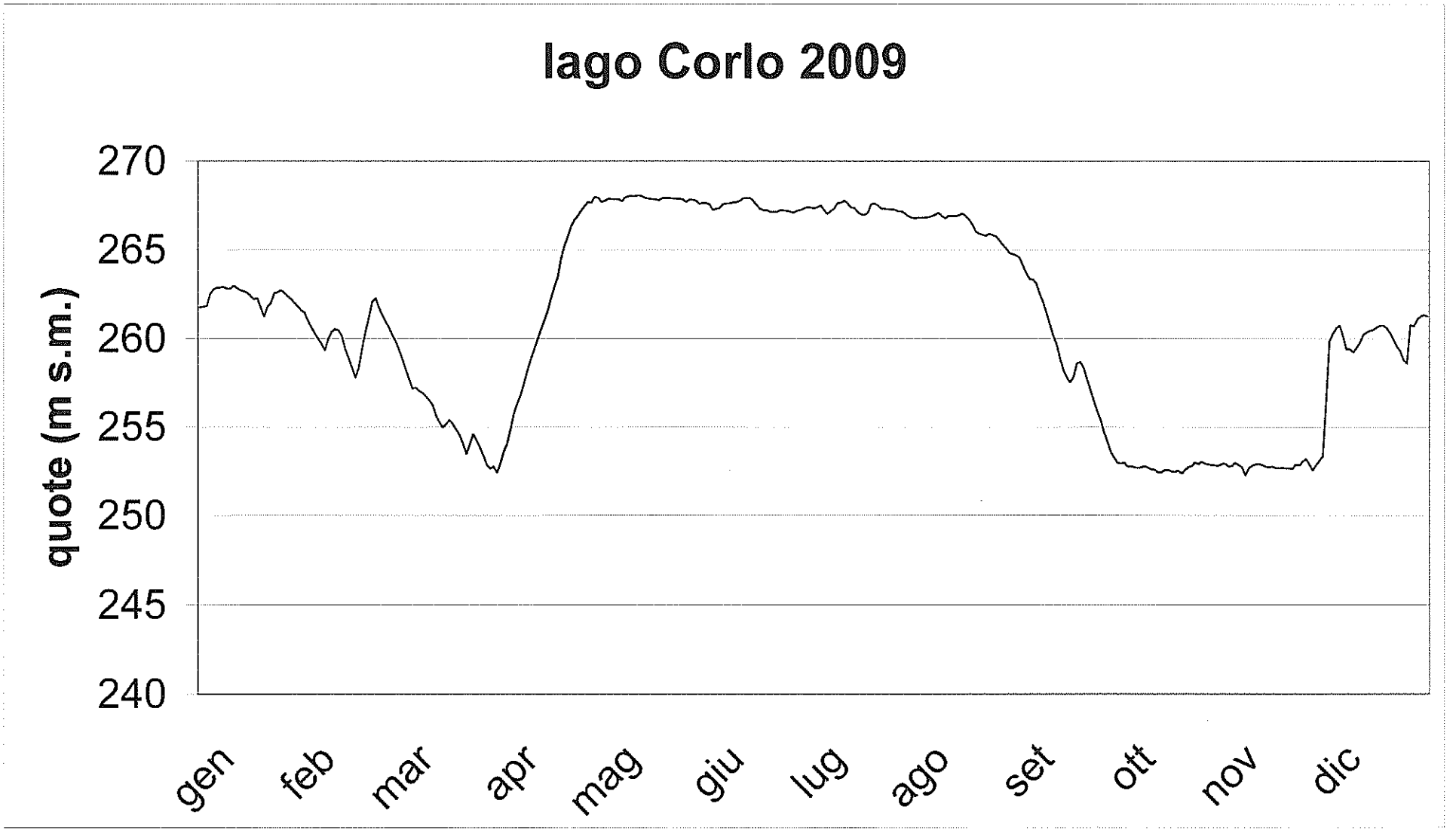
anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	media annua
1967	42,43	42,12	41,82	41,51	41,73	42,16	42,36	42,72	42,91	42,74	42,44	42,22	42,26
1968	41,91	41,78	41,88	41,67	41,79	41,87	41,87	42,58	42,62	42,47	42,29	42,26	42,08
1969	42,16	42,08	41,88	41,88	41,65	41,92	42,28	42,72	42,88	42,50	42,18	41,95	42,17
1970	42,04	41,96	41,86	41,60	41,38	41,60	42,21	42,69	42,70	42,12	42,04	41,79	42,00
1971	41,74	41,96	41,84	41,78	41,67	41,88	42,05	42,27	42,92	42,74	42,27	42,00	42,09
1972	41,95	42,14	42,36	42,11	42,21	42,35	42,46	42,69	43,04	42,73	42,19	41,76	42,33
1973	41,44	41,31	41,08	40,97	40,97	41,00	41,32	41,69	42,38	42,70	42,37	42,01	41,60
1974	41,65	41,54	41,81	41,53	41,55	41,89	41,90	42,20	42,76	42,65	42,29	41,87	41,97
1975	41,46	41,14	41,11	41,13	41,31	41,61	41,84	42,41	42,73	42,57	42,38	42,26	41,83
1976	41,98	41,67	41,39	41,13	41,11	41,11	41,40	42,03	42,25	42,70	42,96	42,77	41,87
1977	43,11	42,92	42,69	42,61	42,42	42,40	42,45	42,90	42,82	42,32	41,90	41,61	42,51
1978	41,50	41,71	41,94	41,83	41,87	42,02	42,21	42,70	42,59	42,38	41,95	41,60	42,02
1979	41,55	41,57	41,67	41,73	41,61	41,96	42,46	42,65	42,82	42,83	42,72	42,49	42,17
1980	42,24	41,85	41,55	41,33	41,25	41,35	41,40	41,51	42,32	42,02	41,90	41,95	41,72
1981	41,67	41,25	41,20	41,20	41,20	41,20	41,24	41,44	41,65	41,78	41,91	41,61	41,45
1982	41,57	41,23	41,21	41,21	41,21	41,21	41,21	41,38	41,51	41,38	41,71	42,01	41,40
1983	41,86	41,46	41,21	41,21	41,21	41,21	41,21	41,21	41,74	41,42	41,21	41,21	41,35
1984	41,25	41,25	41,25	41,25	41,25	41,30	41,40	42,27	42,35	42,09	41,74	41,60	41,58
1985	41,51	41,68	41,60	41,34	41,16	41,26	41,37	41,85	42,50	42,26	41,65	41,08	41,61
1986	40,61	40,72	40,30	40,02	40,04	40,43	40,62	41,27	41,88	41,61	41,19	40,75	40,79
1987	40,39	40,37	40,62	40,16	40,11	40,31	40,21	40,92	41,55	41,59	41,62	41,75	40,80
1988	41,34	41,12	40,72	40,45	40,38	40,82	40,68	40,95	41,60	41,35	41,00	40,80	40,93
1989	40,35	39,86	39,47	39,29	39,74	40,03	40,74	41,07	41,67	41,40	41,01	40,55	40,43
1990	40,04	39,54	39,11	38,80	38,77	38,99	39,02	39,44	39,97	39,88	39,59	39,73	39,41
1991	39,79	39,65	39,48	39,46	40,14	40,63	40,81	41,15	41,68	37,28	41,17	41,01	40,19
1992	40,65	40,22	39,82	39,44	39,33	39,69	40,00	40,53	41,43	41,82	41,78	41,96	40,56
1993	41,65	41,19	40,76	40,29	40,02	39,80	39,98	40,11	40,61	36,77	41,19	41,10	40,29
1994	40,95	40,74	40,42	40,08	39,99	39,96	39,96	40,43	41,34	41,64	41,53	41,30	40,70
1995	40,96	40,57	40,36	40,09	39,99	40,63	40,72	41,25	41,96	41,77	41,29	40,89	40,87
1996	41,12	40,90	40,53	40,12	39,99	39,95	40,03	40,50	41,09	41,22	41,32	41,59	40,70
1997	41,96	36,97	41,15	40,64	40,37	40,21	39,92	40,20	40,65	40,74	40,52	40,46	40,32
1998	40,52	40,44	40,17	39,85	39,79	40,27	40,35	40,75	41,36	41,86	41,82	41,44	40,72
1999	41,00	40,52	40,04	39,71	39,75	40,01	40,14	40,88	41,14	41,02	41,42	41,28	40,58
2000	40,97	40,55	40,11	39,88	39,88	39,94	39,99	40,36	40,64	40,98	41,66	42,19	40,59
2001	42,07	41,85	41,48	41,42	41,24	40,83	41,07	41,30	41,44	41,12	40,75	40,36	41,24
2002	39,87	39,49	39,22	38,97	39,36	40,19	40,59	41,19	41,35	41,27	41,17	41,36	40,34
2003	41,22	41,07	40,60	40,19	40,00	39,75	39,64	39,67	39,92	39,74	39,55	39,51	40,07
2004	39,90	39,90	40,57	40,58	40,78	41,02	40,91	41,34	41,70	41,46	41,24	41,10	40,87
2005	40,94	40,58	40,11	39,71	39,82	39,87	40,20	40,40	40,84	41,25	41,45	41,33	40,54
2006	40,94	40,56	40,22	39,98	39,86	39,67	39,44	40,17	40,48	40,46	40,32	40,03	40,18
2007	39,65	39,38	39,09	38,92	39,14	39,53	39,61	40,19	40,59	40,44	40,11	39,74	39,70
2008	39,57	39,51	39,27	39,19	39,54	40,01	40,40	40,68	41,13	40,88	40,79	41,45	40,20
2009	41,78	41,89	41,71	41,52	41,70	41,56	41,71	41,68	41,90	41,78	41,48	41,43	41,68
media 10 anni	40,69	40,48	40,24	40,04	40,13	40,24	40,36	40,70	41,00	40,94	40,85	40,85	40,54
media 20 anni	40,78	40,28	40,21	39,94	39,97	40,13	40,22	40,61	41,06	40,67	41,01	40,96	40,48
media 30 anni	40,94	40,54	40,44	40,21	40,23	40,39	40,49	40,87	41,33	41,01	41,17	41,09	40,77
media 40 anni	41,17	40,86	40,78	40,57	40,58	40,74	40,87	41,26	41,68	41,40	41,45	41,32	41,08

Falda freatica a Cittadella



Lago del Corlo ad Arsiè (quote m s m.m.) - anno 2009

day	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	261,74	261,44	259,33	253,58	267,75	267,55	267,37	266,77	264,54	252,93	252,90	256,44
2	261,78	260,97	258,79	254,03	267,86	267,24	267,33	266,81	264,11	252,97	252,76	259,84
3	261,82	260,61	258,25	254,82	267,85	267,31	267,40	266,80	263,67	252,75	252,78	260,26
4	262,48	260,28	257,70	255,73	267,84	267,35	267,49	266,81	263,35	252,78	252,96	260,56
5	262,75	259,97	257,15	256,31	267,85	267,57	267,23	266,84	263,30	252,72	252,84	260,72
6	262,86	259,67	257,21	256,78	267,73	267,60	267,02	266,90	263,09	252,69	252,72	260,12
7	262,86	259,33	257,01	257,44	267,93	267,60	267,17	266,98	262,52	252,70	252,26	259,38
8	262,89	259,96	256,91	258,16	268,01	267,66	267,32	267,07	262,04	252,78	252,64	259,38
9	262,79	260,35	256,71	258,78	268,02	267,69	267,63	266,90	261,43	252,70	252,79	259,21
10	262,78	260,51	256,49	259,34	268,01	267,76	267,65	266,77	260,79	252,59	252,87	259,45
11	262,96	260,43	256,22	259,90	268,07	267,89	267,77	266,92	260,16	252,58	252,90	259,74
12	262,83	260,13	255,61	260,45	268,01	267,89	267,61	266,90	259,67	252,41	252,84	260,19
13	262,71	259,38	255,25	260,98	267,90	267,91	267,38	266,90	258,88	252,43	252,75	260,34
14	262,65	258,88	254,96	261,51	267,87	267,74	267,34	266,94	258,21	252,55	252,70	260,42
15	262,56	258,35	255,17	262,20	267,84	267,52	267,12	267,04	257,79	252,56	252,75	260,47
16	262,38	257,79	255,38	262,87	267,83	267,31	266,99	266,89	257,50	252,47	252,66	260,61
17	262,20	258,32	255,13	263,41	267,78	267,21	266,95	266,71	257,81	252,44	252,66	260,70
18	262,25	259,40	254,84	264,48	267,90	267,24	267,09	266,40	258,56	252,52	252,69	260,73
19	261,73	260,35	254,50	265,20	267,90	267,12	267,58	266,04	258,66	252,34	252,64	260,56
20	261,24	261,14	254,02	265,71	267,92	267,13	267,61	265,89	258,32	252,53	252,66	260,30
21	261,76	262,04	253,46	266,29	267,87	267,12	267,49	265,84	257,67	252,72	252,63	259,92
22	261,98	262,25	254,02	266,69	267,87	267,22	267,32	265,77	257,07	252,78	252,87	259,55
23	262,53	261,73	254,56	266,93	267,86	267,21	267,30	265,89	256,46	252,97	252,81	259,27
24	262,59	261,30	254,23	267,20	267,84	267,18	267,28	265,81	255,87	252,88	253,02	258,77
25	262,71	260,94	253,81	267,47	267,69	267,13	267,27	265,74	255,37	253,03	253,17	258,58
26	262,56	260,58	253,37	267,67	267,81	267,09	267,25	265,52	254,69	252,90	252,87	260,74
27	262,37	260,19	252,85	267,64	267,81	267,19	267,15	265,28	254,16	252,88	252,53	260,66
28	262,20	259,79	252,63	267,96	267,75	267,24	267,15	265,06	253,58	252,84	252,84	261,05
29	262,00		252,75	267,92	267,59	267,32	267,04	264,81	253,26	252,82	253,08	261,22
30	261,79		252,40	267,68	267,63	267,40	266,90	264,75	252,97	252,79	253,34	261,32
31	261,58		252,90		267,63		266,81	264,68		252,90		261,24


lago Corlo 2009
quote (m s.m.)
270
265
260
255
250
245
240
gen
feb
mar
apr
mag
giu
lug
ago
set
ott
nov
dic

L'annata 2009 non ha dimostrato particolari problemi di siccità, anzi la piovosità è stata abbondante in periodo invernale e primaverile, con cospicue nevicate in montagna, così da non creare particolari problemi allo svolgimento dell'irrigazione; la quale, tuttavia, ha registrato un prolungato svolgimento vista l'assenza di piogge e le elevate temperature nel periodo estivo.

Alla data del 1 luglio il lago del Senaiga era a quota 393,55 m s.m., pari ad un invaso di 3,249 milioni di m^3, mentre il Corlo a quota 267,37, con un invaso di 40,918 milioni di m^3. Il totale dell'accumulo idrico nei due serbatoi risultava quindi, al primo luglio 2009, pari a 44,167 milioni di m^3, metà dei quali (22,084 milioni di m^3) di competenza del Consorzio.

Visto l'andamento climatico, non è stato necessario utilizzare tali invasi per tutta l'estate, come non era mai avvenuto in passato; infatti le abbondanti portate fluenti in Brenta e le ripetute piogge in pianura non hanno reso necessari svasi per l'irrigazione.

In tal modo il livello del lago del Corlo si è mantenuto su livelli elevati, impensabili nei precedenti anni siccitosi, così da non creare quest'anno alcun problema a chi utilizza il bacino a scopo turistico.

Anche la falda ha fatto registrare quote elevate, anche se ciò non è stato determinante a fronte del notevole calo registrato negli ultimi decenni.

Per quanto sopra, l'irrigazione si è svolta senza particolari problemi e con soddisfazione degli utenti.

Viste le discrete portate fluenti nel Brenta, la questione del "minimo deflusso vitale" non si è nemmeno posta, a differenza degli anni precedenti, e in tal modo non si è registrato alcun problema da parte dei pescatori.

Da metà settembre il Consorzio ha messo a regime invernale i propri canali, essendosi sostanzialmente conclusa l'irrigazione a scorrimento, salvo qualche caso di pluvirrigazione, soprattutto per attività di agricoltura specializzata (florovivaismo e serre), prolungato fino al mese di novembre.

Il servizio fornito all'utenza irrigua, considerato il quadro, è stato quindi ottimo, sia per quanto riguarda gli impianti pluvirrigui che le aree servite a scorrimento.

Il Consorzio ha comunque lavorato al massimo regime, sia in fase preparatoria, con le manutenzioni dei canali, sia in fase gestionale, durante l'irrigazione, sia per le operazioni manutentorie legate alla bonifica. L'alternanza del sole alle piogge ha comunque comportato un certo impegno in termini gestionali, per la regolazione delle acque.

Il positivo andamento stagionale non deve tuttavia portare ad abbassare la guardia nei confronti del cambiamento climatico e del pericolo della siccità; quanto vissuto nel 2007 – a soli 4 anni di distanza dall'eccezionale magra estiva del 2003, e dopo le stagioni comunque problematiche del 2005 e del 2006 – conferma ancora una volta la validità delle proposte espresse dal Consorzio in molte occasioni e, soprattutto, la necessità di realizzare nuove significative opere di regolazione idrica (invasi, ricarica falda, ecc.).

E' infatti indispensabile trattenere con adeguati bacini le acque, che in alcuni brevi momenti dell'anno possono essere molto abbondanti (potendo anche creare grave rischio idraulico), per poi rilasciarle gradualmente nei sempre più lunghi periodi di siccità; altrettanto utile è proseguire nel programma di ricarica artificiale delle falde già avviato dal Consorzio.

Per quanto riguarda, invece, le situazioni opposte, il sistema idraulico del Consorzio è stato notevolmente cimentato dall'andamento climatico nel mese di marzo e aprile, che ha fatto registrare cospicue e prolungate piogge (ben 297,6 millimetri misurati a Cittadella in tali due mesi), e nel mese di settembre (169,6 millimetri, con punta di 108 mm il giorno 16), ma ha sostanzialmente retto, visto che non si sono verificati particolari episodi di tracimazione, a differenza di comprensori di altri Consorzi.

Il merito è sicuramente ascrivibile ad una serie di interventi realizzati dal Consorzio negli ultimi anni, che è stato fortemente impegnato a porre rimedio ad annose situazioni di criticità, eliminando pericolose strozzature dei corsi d'acqua, creando nuovi scolmatori di piena e bacini di trattenuta temporanea; è anche vero che le piogge non hanno avuto un'intensità eccezionale, ma si sono distribuite in più giorni, non essendosi verificati scrosci violenti e concentrati. Il Consorzio ha comunque lavorato per tutta la durata degli eventi con servizio sulle 24 ore per presidiare i punti a rischio (idrovore, paratoie, ecc.) e per gli interventi necessari.

Si sono inoltre registrati alcuni spiacevoli fenomeni (grandinate, forte vento, ecc.) di tipo tropicale, sintomo del cambiamento climatico che già da alcuni anni si sta manifestando.

Per quanto concerne il fiume Brenta, esso ha raggiunto il 28 aprile la portata giornaliera massima annua, pari a 472,5 metri cubi al secondo misurati poco a nord di Bassano del Grappa (con punta oraria di 539,1 m^3/sec); valore comunque non particolarmente significativo, in quanto ben inferiore a quello della piena storica del 1966, che ha superato i 2000 metri cubi al secondo. La morbida non ha provocato alcun problema.

Altre morbide minori si sono verificate il 7 febbraio (portata giornaliera pari a 236,7 metri cubi al secondo, punta oraria di 307,9 m^3/sec), dal 27 aprile al 2 maggio (portata giornaliera massima il 28 aprile pari a 472,5 metri cubi al secondo, massima annuale, punta oraria il 28 aprile di 539,1 m^3/sec), il 17 settembre (portata giornaliera pari a 284,1 metri cubi al secondo, punta oraria di 386,3 m^3/sec il 16 settembre), il 1 dicembre (portata giornaliera pari a 310,7 metri cubi al secondo, punta oraria di 395,5 m^3/sec il 30 novembre) e dal 25 al 26 dicembre (portata giornaliera massima il 25 dicembre pari a 388,7 metri cubi al secondo, punta oraria di 426,0 m^3/sec).

Nessuna di queste morbide ha avuto conseguenze negative, tuttavia il loro elevato numero dimostra l'abbondanza idrica dell'annata.

Si è inoltre registrato un lungo periodo (dal 29 marzo al 1 giugno) con portate continuamente superiori a 100 m^3/sec.

In pianura si sono verificate alcune nevicate: l'1 gennaio, il 19 dicembre e il 20 dicembre.

La produzione energetica dalle centrali idroelettriche consorziali di San Lazzaro ha fatto registrare un valore di 12.247.394 kWh.

E' quindi stata superiore (per circa il 13%) rispetto alla media degli ultimi anni (vedasi tabella allegata), sia per le portate favorevoli del Brenta che per l'intervento di potenziamento della centrale di secondo salto recentemente eseguito, che ha fatto registrare per questo specifico impianto un aumento di produzione del 21,4%.

La produzione, grazie alla liberalizzazione del mercato, è stata integralmente ceduta al G.S.E., con gli evidenti vantaggi dei relativi introiti per il bilancio consortile e quindi per l'utenza.

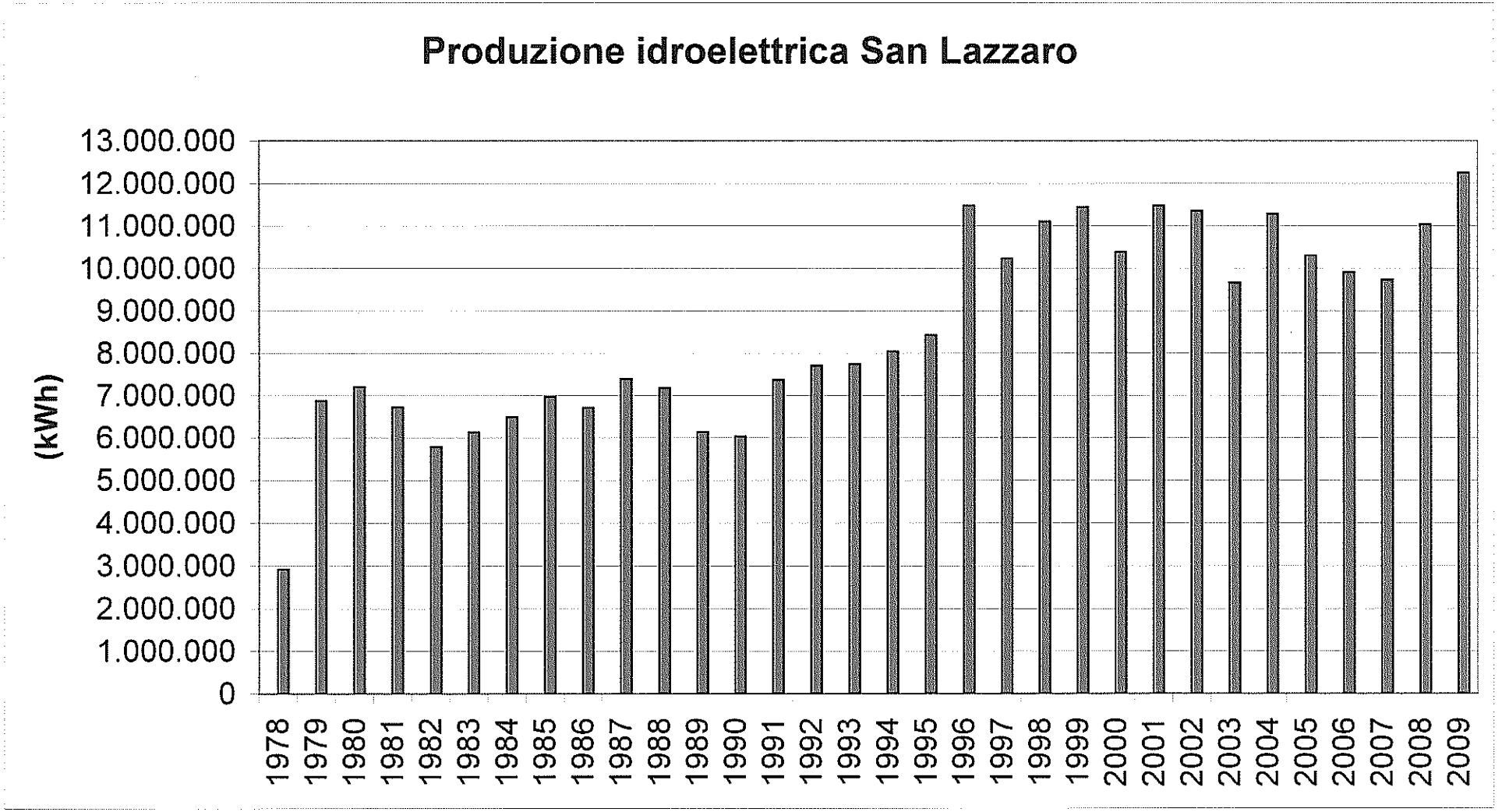
ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DALLE CENTRALI IDROELETTRICHE DI SAN LAZZARO

ANNO	1° SALTO kWh	2° SALTO kWh	SOMMANO kWh	
1978	2.918.700	-	2.918.700	(*)
1979	6.868.800	-	6.868.800	
1980	7.199.100	-	7.199.100	
1981	6.714.000	-	6.714.000	
1982	5.783.400	-	5.783.400	
1983	6.123.600	-	6.123.600	
1984	6.482.700	-	6.482.700	
1985	6.964.260	-	6.964.260	
1986	6.710.920	-	6.710.920	
1987	7.377.120	-	7.377.120	
1988	7.169.280	-	7.169.280	
1989	6.123.520	-	6.123.520	
1990	6.032.620	-	6.032.620	
1991	7.362.560	-	7.362.560	
1992	7.703.164	-	7.703.164	
1993	7.730.816	-	7.730.816	
1994	8.033.280	-	8.033.280	
1995	6.926.976	1.496.640	8.423.616	(**)
1996	8.511.488	2.958.080	11.469.568	
1997	7.265.024	2.961.857	10.226.881	
1998	8.296.192	2.797.185	11.093.377	
1999	8.416.512	3.013.552	11.430.064	
2000	7.413.376	2.965.629	10.379.005	
2001	8.431.616	3.036.594	11.468.210	
2002	8.398.976	2.948.370	11.347.346	
2003	6.800.896	2.858.253	9.659.149	
2004	8.407.296	2.870.476	11.277.772	
2005	7.488.640	2.811.559	10.300.199	
2006	7.164.032	2.744.675	9.908.707	
2007	6.990.592	2.738.894	9.729.486	
2008	7.966.208	3.070.096	11.036.304	
2009	8.550.784	3.696.610	12.247.394	
TOTALI	230.326.448	42.968.470	273.294.918	

media 1979-1994: 6.898.696
media 1996-2009: 10.826.676

(*) Inizio periodo di gestione del Consorzio (centrale 1° salto)

(**) 15 giugno 1995: inizio attività centrale 2° salto


Produzione idroelettrica San Lazzaro
(kWh)
13.000.000
12.000.000
11.000.000
10.000.000
9.000.000
8.000.000
7.000.000
6.000.000
5.000.000
4.000.000
3.000.000
2.000.000
1.000.000
0
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985
1986
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009

Per quanto riguarda la **manutenzione ordinaria**, durante l'anno è stata rivolta particolare attenzione all'intensificazione degli interventi di diserbo, di espurgo e di riprese di arginature dei principali collettori consorziali, laddove maggiore era stata rilevata la necessità.

Non meno importante è stato il minuto intervento di sistemazione delle reti irrigue: ripristino di arginature, costruzione di manufatti partitori, posa di paratoie di intercettazione, eliminazione di perdite, stuccature di giunti di canalette ed altri interventi localizzati, lavori tutti che hanno consentito di migliorare il servizio irriguo.

Le **asciutte** dei canali, comunque indispensabili per l'esecuzione degli interventi all'interno delle affossature, sia da parte del Consorzio, che di altri Enti o privati, sono state il più possibile ridotte di durata rispetto al passato, in modo da minimizzare il periodo di assenza d'acqua.

Le asciutte (v. cronoprogramma allegato) sono state organizzate, come abitualmente, in accordo con gli uffici caccia e pesca delle Province e con le associazioni dei pescatori, i quali hanno provveduto al recupero della fauna ittica. Il calendario delle asciutte è stato opportunamente divulgato, per avvisare la popolazione e gli utenti.

A seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n° 3260 del 15 novembre 2002 sono stati affidati ai Consorzi di bonifica, ed in particolare al Pedemontano Brenta, le funzioni di gestione integrale della **rete idrografica minore**, comprendendo una serie di corsi d'acqua prima di competenza dello Stato o della Regione. Il Consorzio di conseguenza ha proseguito, secondo le priorità, gli interventi di manutenzione su questi nuovi canali ora di competenza: si è trattato di interventi particolarmente gravosi – e d'altra parte con esito finale di notevole beneficio per il territorio – in considerazione della trascuratezza in cui tali corsi d'acqua versavano in precedenza.

Anche in questo caso l'impegno consistente e la conseguente spesa sono stati positivamente fronteggiati grazie alla razionalizzazione operativa adottata ed all'impiego del parco macchine del Consorzio; ove lo hanno imposto le caratteristiche delle opere, è stato però necessario procedere con idonee squadre di manodopera, costituite con personale fisso e avventizio. In tal senso l'urbanizzazione diffusa ha comportato negli anni, in molti casi, la tombinatura di fossi consorziali e/o privati e il restringimento delle sezioni o della fascia di rispetto, attraverso la realizzazione di recinzioni, murette e quant'altro impedisce il passaggio dei mezzi meccanici. Il Consorzio è molto preoccupato di questa situazione, in continua

evoluzione, che sacrifica sempre più la rete idraulica e la sua funzionalità, oltre che rendere elevati i costi di manutenzione ed ha cercato di sensibilizzare le Amministrazione Comunali al riguardo, anche tramite appositi incontri e proponendo ulteriormente loro l'adozione di un Regolamento Comunale di Polizia Rurale.

Inoltre il Consorzio ha ritenuto di dovere rendere più severa l'applicazione delle **norme di polizia idraulica** su manufatti inerenti la rete di canali e di provvedere al puntuale controllo che l'esecuzione di manufatti autorizzati risponda alle caratteristiche previste. L'ufficio ha istruito ben n° 412 pratiche di enti e privati per il conseguimento del parere idraulico di competenza.

La già sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n° 3260 del 15 novembre 2002 ha affidato ai Consorzi di bonifica, oltre alle funzioni di gestione della rete idrografica minore, anche le competenze – prima dei Geni Civili – sul rilascio delle concessioni ad Enti e privati per le attività che determinano occupazione di superfici del **Demanio Idrico** e comunque nell'ambito delle pertinenze dei canali. Ciò ha comportato un forte impegno per gli uffici del Consorzio, con la revisione delle procedure per l'espletamento delle pratiche, oltre alla informatizzazione di tutte le migliaia di vecchie pratiche ereditate dai Geni Civili. Oltre all'impegno si sono anche accresciute le responsabilità in capo al Consorzio, che prima forniva dei semplici pareri ("nulla osta idraulici") valutati dal Genio Civile, il quale emanava l'atto finale con valenza giuridica, mentre ora (in particolare dal 1 aprile 2003 in poi) è il Consorzio ad emanare l'atto di concessione. Ne è derivata anche una notevole semplificazione per gli utenti, che hanno ora un unico Ente di riferimento.

Particolare attenzione è stata data anche all'istruttoria delle Varianti ai Piani Regolatori Generali, ai P.A.T. e P.A.T.I. dei Comuni, per effetto dei disposti della Delibera di Giunta Regionale n° 3637 del 13 dicembre 2002 e s.m.i., che ha introdotto l'obbligo della "**valutazione di compatibilità idraulica**", in modo che i nuovi interventi edificativi non aggravino il già difficile regime dei canali di bonifica. Pareri idraulici di questo tipo sono stati dati dal Consorzio agli strumenti urbanistici dei Comuni di Tezze sul Brenta, Rossano Veneto, Piazzola sul Brenta, Sandrigo, Fontaniva, Mussolente, Rosà, Padova, Marostica, Saccolongo, Cittadella, Cassola, Bressanvido, Bassano del Grappa, Romano d'Ezzelino, Veggiano, Longare e a numerose singole lottizzazioni.

Una particolare rilevanza ha rivestito l'effettuazione di alcune opere di **straordinaria manutenzione**.

Infatti, il Consorzio si è attivato e/o è stato coinvolto per una serie di collaborazioni, che hanno portato al rifacimento di manufatti di dimensione non più idonea – che costituivano ostacolo al deflusso delle acque – alla riapertura di fossi, all'eliminazione di tratti tombinati, all'ampliamento di sezioni di ponti ed accessi, azioni svolte spesso con la partecipazione finanziaria dei Comuni interessati.

Per alcune di queste iniziative, al riguardo, nel 2009 sono state sottoscritte n° 7 convenzioni, per un importo totale di € 911.240,00 (Comune di Cittadella; Comune di Grisignano di Zocco; gestori villa Comello a Rossano Veneto; Regione Veneto; Comune di Bassano del Grappa e proprietari frontisti scolo Prai Carli; Provincia di Vicenza).

Si è inoltre predisposto n° 1 accordo di programma con la Regione Veneto, per lavori in comune di Villafranca Padovana, dell'importo di € 350.000,00.

Si segnala, in particolare, la continuazione anche quest'anno dell'attività in collaborazione con il Comune di Rubano: su un corso d'acqua (rio Bappi) si sono coinvolti tutti i proprietari frontisti, decidendo di svolgere un intervento di manutenzione negli anni pari sulla sponda destra e negli anni pari sulla sponda sinistra, in modo da bilanciare nei confronti degli utenti il disagio conseguente al passaggio dei mezzi operativi consortili, da una parte, e dall'altra di consentire l'operatività del Consorzio in una fascia di 4 metri.

Tale esempio è in corso di perfezionamento con il Comune di Mestrino e con il Comune di Veggiano. Si auspica che l'iniziativa possa poi estendersi anche ad altri Comuni del comprensorio.

Si citano alcuni dei più significativi interventi realizzati nel 2009, ricordando che l'elenco completo dei lavori è allegato al termine della relazione:

- continuazione del recupero delle antiche prese e valorizzazione ambientale del nodo idraulico di San Lazzaro di Bassano del Grappa;
- tabellazione dei corsi d'acqua e dei principali manufatti idraulici;
- torrente Ghebo Longhella: ricalibratura con realizzazione presidi di sponda in Comune di Mason Vicentino;
- Bocchetto Peron: rifacimento ponte in attraversamento di via Roncaglia di Sotto in

Comune di Schiavon;

- roggia Tergola: costruzione manufatto ed adeguamento manufatto di sbarramento di sfioro presso peschiere Biasia in Comune di Bolzano Vicentino;
- scolo Rio Porra: risezionamento con realizzazione dei presidi di sponda presso ristorante cinese in Comune di Limena;
- Bocchetto Peron: ricostruzione attraversamento tubazione in via Roncaglia di Sopra (ex S.P. Breganzina) in Comune di Schiavon;
- roggia Molina: adeguamento del manufatto di sbarramento in Comune di Grantorto in località "salto della morte" per incremento delle portate della roggia Martinella e consolidamento spondale con pali di circa 50 metri;
- ricarica falda: area forestale di infiltrazione per la ricarica della falda in Comune di Schiavon presso la proprietà Zanettin (in collaborazione con la Provincia di Vicenza);
- scoline interpoderali: espurgo delle scoline correnti lungo Via Ponte Cattaneo a confine tra i Comuni di Marostica e Pianezze;
- roggia Lama: sostituzione tombinatura obsoleta in Via Manzoni di fronte al municipio in Comune di Carmignano di Brenta;
- scolo Quadri: ricostruzione ponte a confine tra i Comuni di Montegalda e Grisignano;
- scolo Carturo: risezionamento ed adeguamento dei manufatti per recapitare nel fiume Brenta le maggiori portate della roggia Contarina in Comune di Piazzola sul Brenta;
- scolo Torresino: costruzione nuovo manufatto di sfioro a protezione della tombinatura in Via San Gaetano a Marostica;
- bocchetto Boa Campesana: costruzione di un tratto di muro di contenimento lungo la sponda destra del canale in Via Leone XXIII in Comune di Quinto;
- roggia Palmirona: costruzione tubazione per un tratto di metri 100 in Via Bosella in Comune di Schiavon località Longa;
- canali vari: costruzione di un tratto di tombinatura per evitare allagamenti ad

alcune abitazioni in Via Bosella a Longa di Schiavon;

- bocchetto Camerini: sostituzione tubazione del condotto in corrispondenza della ghiacciaia in Comune di Piazzola sul Brenta;
- roggia Regazzo a Quinto: ricostruzione ponticello in attraversamento di Via Muttona in Comune di Quinto Vicentino località Valprotto;
- bocchetto Imbotto Partitori: costruzione tombinamento lungo Via Castello in Comune di Torri di Quartesolo;
- roggia Investita Contarini: ricostruzione ponte in attraversamento di Via Molini in Comune di Campodoro;
- roggia Contarina: sistemazione delle sponde, per un tratto di circa 280 metri ad ovest della Villa Contarini;
- scolo Baldin: risezionamento scoline interpoderali lungo Via Bosco Mardigliana in Comune di Veggiano;
- fiumicello Cersone Vecchio (Piccolo): consolidamento argine sinistro presso proprietà Fittipaldi in località Arlesega in Comune di Mestrino;
- bocchetto Camerini: sostituzione condotta di derivazione dalla roggia Contarina per l'alimentazione del laghetto della villa in Comune di Piazzola sul Brenta;
- scolo Prai Carli: risezionamento con posa di lastre di roccia lungo Via Canova in Comune di Bassano del Grappa;
- scolo Restello: costruzione chiavica lungo Via G. Roi in Comune di Montegalda;
- roggia Marosticana: ricostruzione ponticello in attraversamento di Via San Pio X in Comune di Mason Vicentino;
- roggia Tessara: risezionamento e consolidamento con posa di pali e ciottolo in Comune di Grisignano di Zocco;
- torrente Ghebo Longhella: rifacimento ponte in attraversamento di Via Giovanni XXIII in Comune di Mason Vicentino;
- espurgo straordinario roggia Zordana in ambito urbanizzato in Comune di Carmignano di Brenta;

- espurgo straordinario torrente Longhella a Marostica in ambito urbanizzato;
- espurgo straordinario torrente Silano presso la proprietà Baggio in Comune di Bressanvido;
- arginatura con pietrame e infissione di pali sulla roggia Boieroni presso la proprietà Milan in Comune di Sandrigo;
- arginatura con lastre di roccia sul torrente Silano in Comune di Bassano del Grappa;
- arginatura ed espurgo straordinario scolo Vangaizza in Comune di Rubano;
- arginatura roggia Bottesella per un'estesa di circa 400 metri con creazione argine pensile transitabile in Comune di Sandrigo;
- arginatura roggia Rio Tesinella a monte di Via Ferramosca in Comune di Grisignano di Zocco.
- consolidamento spondale della roggia Cornara Bassa a Romano d'ezzelino;
- consolidamento del torrente Giaretta a Mussolente;
- consolidamento spondale della roggia Munara a Tezze sul Brenta;
- rettifica percorso e tombinatura della canaletta Casaretta Cittadina a Cittadella;
- consolidamento spondale della roggia Michela presso la nuova zona industriale di Santa Croce Bigolina a Cittadella;
- ripristino in terra dell'argine sinistro della roggia Trona in Via Ca' Ovadro a Cittadella;
- canalizzazione per un tratto di circa 200 metri della roggia Michela a Fontaniva;
- realizzazione nuova area sperimentale di ricarica della falda;
- rifacimento dell'attraversamento stradale sulla roggia Roane a Rosà;
- realizzazione salto di fondo con relativa protezione spondale della roggia Cornara Alta a Romano d'Ezzelino.

Questi interventi hanno riguardato, oltre ad interventi migliorativi della gestione irrigua, soprattutto la rete di bonifica consorziale, consentendo di porre rimedio ad annose situazioni di allagamento, eliminando pericolose strozzature dei corsi d'acqua, e mettendo in sicurezza

un'ampia zona del territorio. Rimane comunque la necessità di importanti interventi strutturali sulla rete di bonifica, per i quali è necessario ricorrere a finanziamenti pubblici. Le relative istruttorie sono in molti casi già in fase avanzata.

Un preoccupante problema ambientale sta verificandosi con crescente intensità: i danni alle strutture arginali provocati dalle nutrie. Fino a pochi anni fa il fenomeno interessava i territori del basso Veneto, ma ora tali roditori si stanno diffondendo in modo esponenziale, essendosi diffusi pure nel nostro comprensorio. Per tentare di contrastare tale problematica, in data 4 marzo si è stipulato un protocollo d'intesa con la Provincia di Padova, nell'ambito del piano di controllo delle nutrie di competenza delle province. In particolare, si è collaborato per l'acquisto di gabbie trappola e per indicare le aree di maggiore priorità per la cattura.

Pure la gestione degli **impianti** ha comportato uno sforzo notevole. L'utilizzazione, l'invecchiamento e l'incremento delle reti tubate in pressione, e gli adeguamenti dell'impiantistica, hanno caratterizzato una stagione di notevole impegno.

Si citano, per il particolare impegno che hanno comportato, alcuni interventi straordinari:

- modifica e spostamento condotte pluvirrigue su richiesta di Enti o utenti, per un totale di n° 21 interventi;
- continuazione intervento di adeguamento alla sicurezza dei manufatti idraulici e impianti nel comprensorio con costruzione di passerelle, parapetti, ecc.;
- sostituzione di 810 metri di tubazione in fibrocemento del diametro di 500 mm con tubazione in pvc del diametro di 630 mm per 350 metri e del diametro di 560 mm per i restanti 460 metri del pluvirriguo di Ramon;
- sostituzione dello sgrigliatore a catena con uno idraulico nella centrale pluvirrigua di Cassola e di Castion;
- sostituzione delle paratoie di imbocco della condotta subalveo a Bassano del Grappa ed inserimento nel sistema di automazione e telecontrollo;
- ristrutturazione integrale impianto Pozzo Tesina con sostituzione elettropompa e quadro elettrico di comando ed automazione;
- ristrutturazione integrale impianto pluvirriguo di Nove con revisione delle elettropompe, sostituzione delle canalizzazioni e cavi di alimentazione, ampliamento

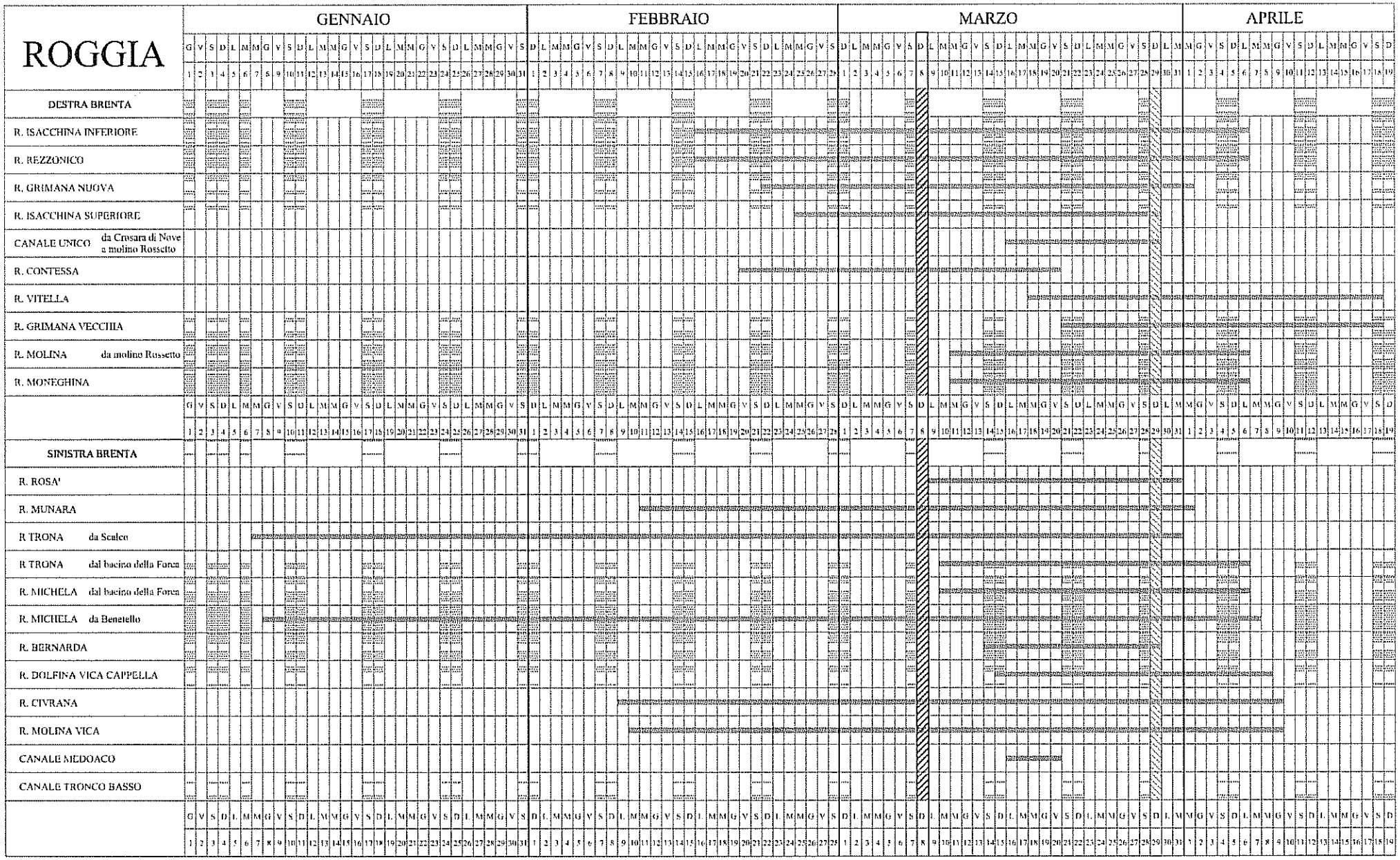
impianto di terra e costruzione di barriera fonoisolante per abbattere i rumori diffusi verso le vicine abitazioni;

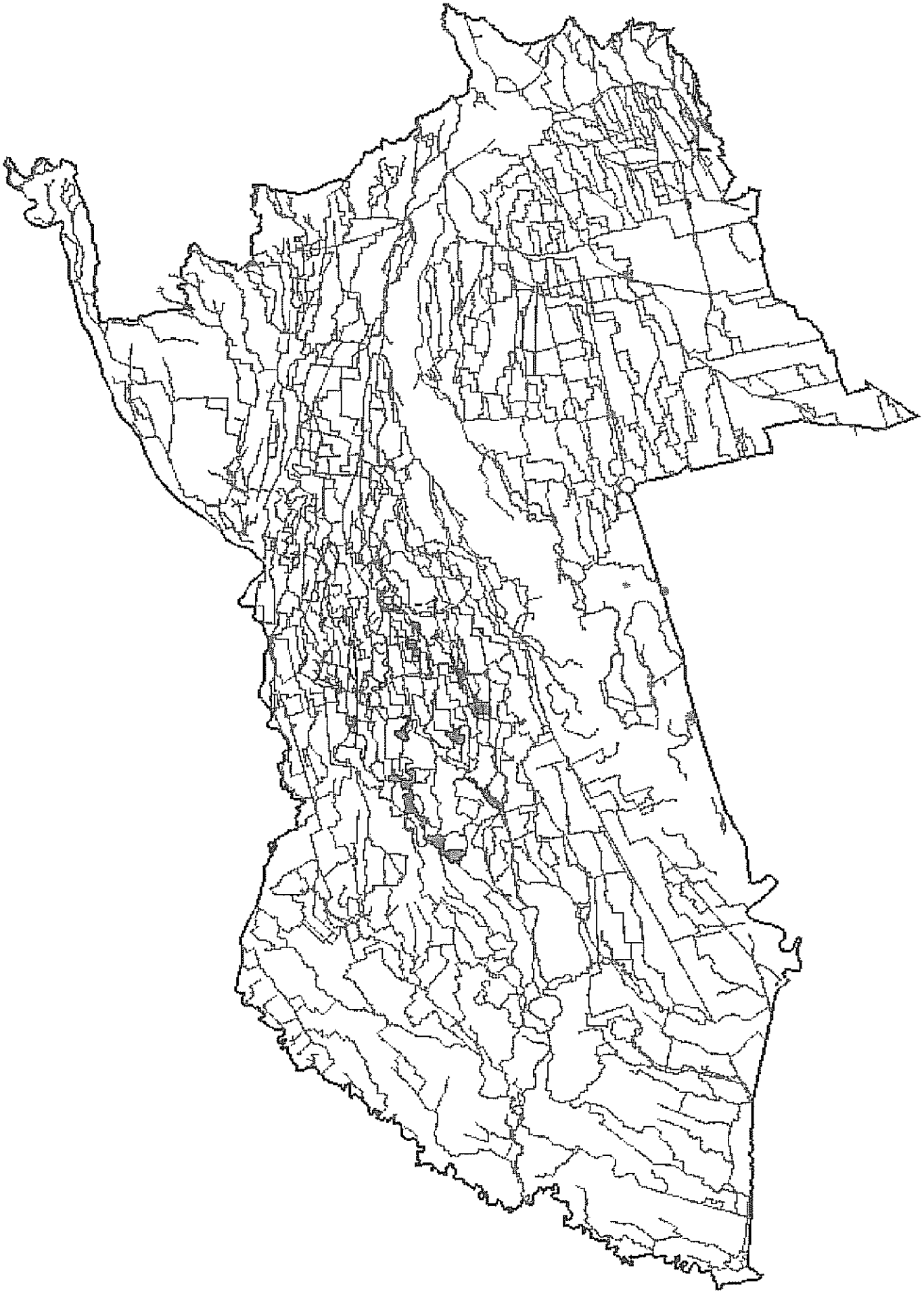
- ristrutturazione integrale della cabina M.T. della idrovora di Brentelle;
- potenziamento dell'idrovora di Veggiano con montaggio di nuova elettropompa da 1.500 l/s di portata e nuovo gruppo elettrogeno da 650 kVA;
- montaggio dell'impianto di produzione di energia elettrica dal salto sulla roggia Rosà a Bassano del Grappa.

Tutti gli interventi realizzati erano stati ricompresi in un apposito piano di massima (Programma Interventi Manutentori Preventivo 2009) predisposto dalla Giunta Consorziale ed approvato dal Consiglio Consorziale; il consuntivo di tali interventi (Consuntivo Interventi Manutentori 2009, qui allegato alla fine della presente relazione) è stato verificato dalla Giunta e viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Consorziale.

CONSORZIO DI BONIFICA PEDEMONTANO BRENTA - Cittadella (Pd) -

CALENDARIO ASCIUTTE CANALI CONSORZIALI PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ANNO 2009





AREA ALLAGATA ANNO 2009

2.2. Nuove opere in concessione.

Nel corso dell'anno 2009 si è proceduto con la realizzazione delle seguenti opere in concessione, con finanziamento pubblico:

- *Lavori urgenti e indifferibili di ricalibratura dello* ***scolo Carturo*** *per deviare in Brenta le acque di piena della roggia Molina-Contarina a* ***Piazzola sul Brenta*** *(Pd).*
  - progetto definitivo, ufficio tecnico consorziale, 3 dicembre 2007.
  - *C.U.P.*: D33B99000000009.
  - *Concessione*: decreti n° 211 dell'11 giugno 2008 della Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura e n° 93 del 26 marzo 2009.
  - *Importo*: € 480.000,00.
  - *Descrizione*: ricalibratura di un corso d'acqua consortile, e sua demanializzazione, al fine di creare un nuovo scolmatore della roggia Molina-Contarina, oggi a rischio idraulico; il collegamento avverrà presso il bacino di Isola, recentemente acquistato dal Consorzio.
  - *Appalto*: 15 luglio 2008.
  - *Inizio lavori:* 1 settembre 2008.
  - *Fine lavori*: 20 febbraio 2009.

- *Sistemazione e ricalibratura collettore di scarico* ***scolo Pieve*** *con realizzazione di un nuovo scolmatore per un tratto di circa 1.500 metri nei comuni di Campo San Martino e Curtarolo.*
  - progetto esecutivo, ufficio tecnico del Consorzio, 21 febbraio 2005.
  - *C.U.P.*: D83B07000050006.
  - *Concessione*: l'intervento è stato finanziato con decreto del Dirigente regionale della Direzione Difesa Suolo n° 237 del 11 dicembre 2006, ma con successiva nota del 9 maggio 2007, prot. 258647, la stessa Direzione regionale ha comunicato che, per il Patto di Stabilità, la Direzione Regionale Ragioneria non ha registrato l'impegno di spesa assunto e che non era possibile impegnare l'importo, quindi ha invitato il Consorzio a sospendere ogni attività relativa all'intervento. Si è poi ricevuto il Decreto del Dirigente

regionale della Direzione Difesa Suolo n° 234 del 3 ottobre 2007, con cui è stato trovato il definitivo impegno di spesa regionale.

- *Importo*: € 1.370.000,00.
- *Descrizione*: realizzazione di un nuovo scolmatore dello scolo Pieve in una zona fortemente urbanizzata che ha subito gravosi allagamenti negli anni scorsi.
- *Appalto*: 21 febbraio 2008.
- *Inizio lavori*: 24 aprile 2008.
- *Fine lavori:* 18 maggio 2009.

- ***Cassa di espansione** fra i **torrenti Lugana** e **Trieste** in comune di **Mussolente** (Vi).*
  - progetto definitivo, ufficio tecnico consorziale, 1 aprile 2008.
  - *C.U.P.*: D23B06000100001.
  - *Concessione*: convenzione del 23 aprile 2008 con il Comune di Mussolente, che ha ottenuto il finanziamento dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare con decreto del 3 novembre 2006.
  - *Importo*: € 500.000,00.
  - *Descrizione*: realizzazione di un bacino di trattenuta temporanea delle acque di piena dei torrenti interessati, con restituzione agli stessi una volta passata la piena.
  - *Appalto*: 16 luglio 2008.
  - *Inizio lavori*: 25 settembre 2008.
  - *Fine lavori*: 24 luglio 2009.

- ***Trasformazione irrigua** di 2.055 ettari in zona pedemontana nei comuni di **Romano d'Ezzelino, Cassola e Mussolente** (Vi). **Primo stralcio per 1.400 ettari.***
  - progetto esecutivo, 18 ottobre 2005.
  - *C.U.P.*: D53J05000020001.
  - *Concessione*: decreto Ministero delle Politiche Agricole n° 61072 del 12 dicembre 2005 modificato ed integrato con decreto Ministero delle Politiche Agricole n° 4137 del 23 marzo 2007.
  - *Importo*: € 7.000.000,00.

- *Descrizione*: trasformazione dell'irrigazione per una superficie di 1.400 ettari dal precedente sistema per espansione superficiale al più efficiente sistema per aspersione, con notevole risparmio idrico.
- *Appalto*: 2 maggio 2008 per la rete tubata; 12 novembre 2009 per le centrali di pompaggio.
- *Inizio lavori*: 26 settembre 2008.
- *Fine lavori:* lavori in corso.

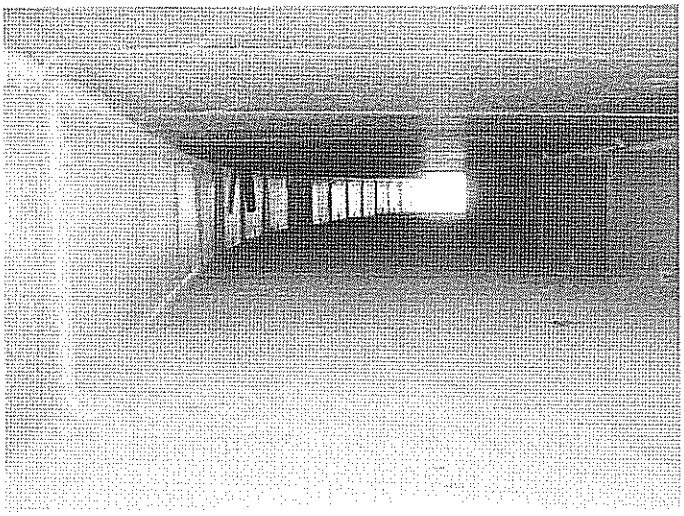
- ***Potenziamento impianto idrovoro** dello **scolo Fratta**, in comune di **Veggiano**.*
  - progetto definitivo, ufficio tecnico consorziale, 19 novembre 2007.
  - *C.U.P.*: D93B07000090009.
  - *Concessione*: decreto dirigente regionale Difesa del suolo n° 341 del 27 dicembre 2007 e decreto dirigente regionale Agroambiente e servizi per l'agricoltura n° 390 del 23 settembre 2008.
  - *Importo*: € 450.000,00.
  - *Descrizione*: potenziamento dell'esistente idrovora per maggiorarne la capacità di portata, a seguito di episodi meteorologici che ne hanno dimostrato l'insufficienza.
  - *Appalto*: 29 luglio 2008.
  - *Inizio lavori*: 23 marzo 2009.
  - *Fine lavori*: 3 settembre 2009.

- *Sostituzione di un tratto della **condotta** principale del **pluvirriguo di Ramon di Loria. Primo stralcio**.*
  - progetto definitivo, ufficio tecnico consorziale, 5 maggio 2008.
  - *Concessione*: decreto dirigente regionale Agroambiente e servizi per l'agricoltura n° 389 del 23 settembre 2008.
  - *Importo*: € 100.000,00.
  - *Descrizione*: sostituzione di un tratto della condotta, realizzata nel 1996-97 in cemento amianto, soggetto a ripetute, spiacevoli rotture, con danni alle proprietà confinanti e interruzioni del servizio irriguo.
  - *Inizio lavori*: 2 febbraio 2009.
  - *Fine lavori*: 19 marzo 2009.

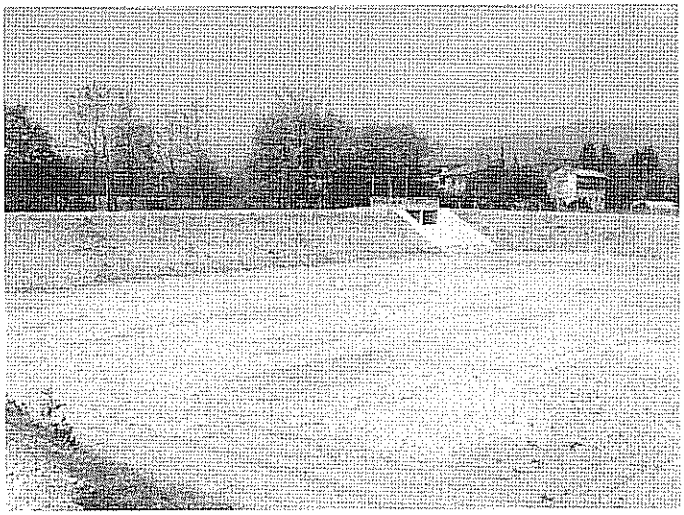
- *Recupero delle* ***antiche prese*** *dal fiume Brenta delle rogge* ***Morosina e Bernarda*** *e dell'antica paratoia della roggia Dolfina, nella frazione di San Lazzaro di Bassano del Grappa.*
  - progetto esecutivo, luglio 2008.
  - *C.U.P.*: D71C07000000009.
  - *Concessione*: decreto dirigente regionale Lavori Pubblici n° 1556 del 13 novembre 2008.
  - *Importo*: € 325.000,00.
  - *Descrizione*: intervento di restauro di opere idrauliche risalenti alla Repubblica di Venezia.
  - *Appalto:* 24 marzo 2009.
  - *Inizio lavori*: 14 maggio 2009.
  - *Fine lavori*: lavori in corso di realizzazione.

- *Interventi idraulico-ambientali nell'area del* ***parco della villa Contarini*** *a Piazzola sul Brenta (Pd).*
  - progetto ufficio tecnico consorziale, 24 ottobre 2008.
  - *Concessione*: D.G.R.V. 3724 del 2.12.2008.
  - *Importo*: € 785.200,00, di cui € 600.000,00 a carico della Regione Veneto.
  - *Descrizione*: lavori sui canali interni del parco.
  - *Inizio lavori*: 15 giugno 2009.
  - *Fine lavori*: lavori in corso di realizzazione.

Risezionamento scolo Carturo (Piazzola sul Brenta)

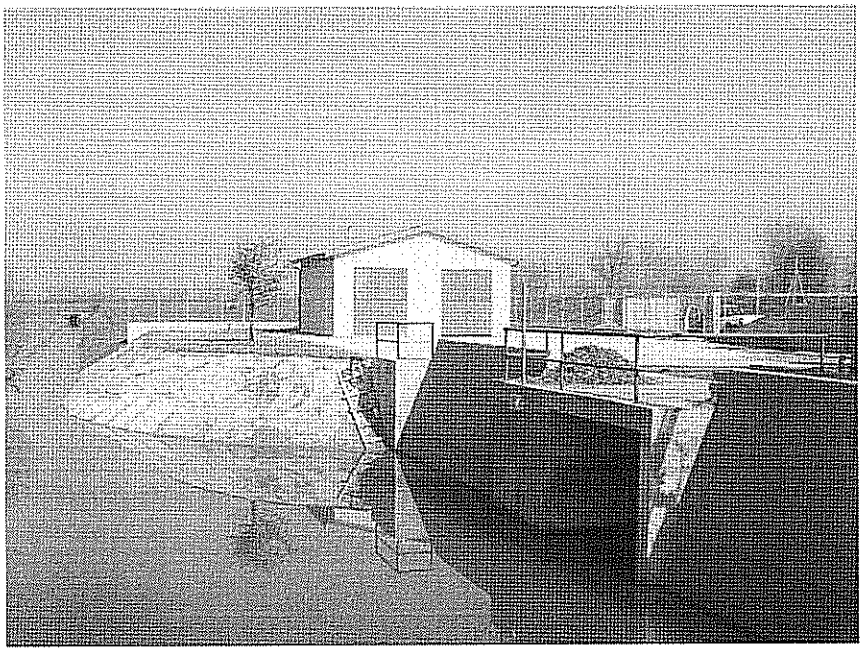


Sistemazione scolo Pieve (Curtarolo e Campo S. Martino)



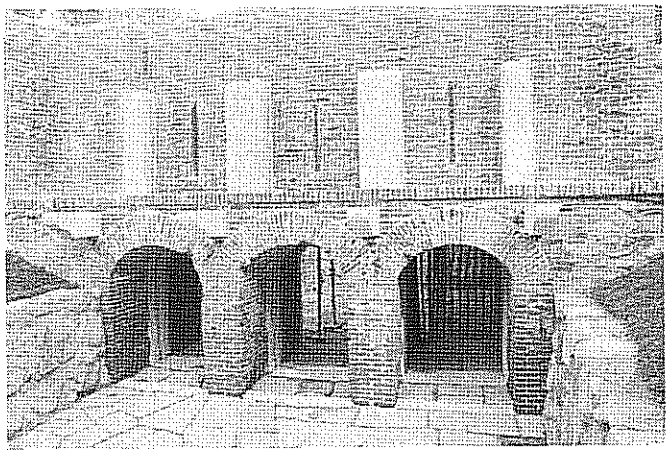
Cassa espansione Mussolente

Pluvirriguo 1400 ettari (Romano, Cassola, Mussolente)

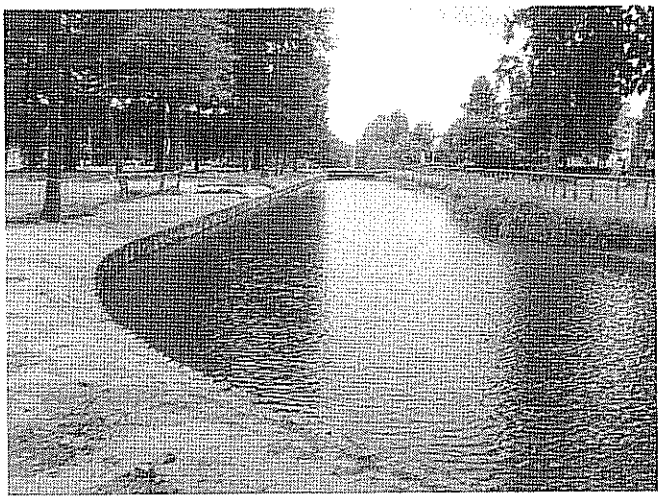


Potenziamento impianto idrovoro Fratta, a Veggiano

Sostituzione condotta pluvirriguo Ramon di Loria



Restauro antiche prese roggia Bernarda a San Lazzaro



canali villa Contarini a Piazzola sul Brenta

Si è inoltre avviato l'iter di realizzazione delle seguenti opere, che hanno ottenuto finanziamento:

- *Variante Strada Regionale n° 53 "Postumia" tra Cittadella e Fontaniva (Pd).* ***Adeguamento dei canali Ramon e Sorgente.***
  - progetto definitivo, ufficio tecnico consorziale, 22 aprile 2008.
  - *C.U.P.*: D43B08000140004.
  - *Concessione*: decreto dirigente regionale Difesa del Suolo n° 72 del 20 aprile 2009.
  - *Importo*: € 700.000,00, di cui € 560.000,00 a carico della Regione Veneto, € 35.000,00 a carico del Comune di Cittadella ed € 35.000,00 euro a carico del Comune di Fontaniva.
  - *Descrizione*: realizzazione di uno scolmatore della roggia Ramon e risezionamento del canale Sorgente, a seguito della realizzazione del nuovo tratto della S.S. Postumia.
  - *Appalto:* 20 settembre 2009.
  - *Inizio lavori*: 25 gennaio 2010.
  - *Fine lavori*: lavori in corso di realizzazione.

- *Lavori di rialzo e risezionamento delle arginature destra e sinistra del* ***Ceresone Grande, roggia Puina, roggia Piovego e loro affluenti*** *in comune di Camisano Vicentino (Vi.*
  - progetto ufficio tecnico consorziale, 18 dicembre 2007.
  - *Concessione*: decreto direzione regionale difesa del suolo n° 157 del 4 giugno 2009.
  - *Importo*: € 1.000.000,00, di cui € 700.000,00 a carico della Regione Veneto e 150.000,00 a carico del Comune.
  - *Descrizione*: lavori sui vari canali citati.
  - *Inizio lavori*: 6 aprile 2010.
  - *Fine lavori*: lavori in corso di realizzazione.

Si è seguito l'iter amministrativo per i seguenti progetti predisposti, che hanno ottenuto finanziamento:

- ***Sistemazione idraulica e ambientale di un tratto dello scolo Rio in centro a Villafranca Padovana.***

  Importo: € 710.000,00.

  E' stato predisposto il progetto preliminare (2009). E' stato ottenuto un finanziamento di 250.000,00 euro con D.G.R. 3726/2008. E' in corso l'iter istruttorio e di ricerca della somma mancante.

- ***Interventi idraulico-ambientali nella rete dei canali e specchi acquei che alimentano il contesto paesaggistico di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta.***

  Importo: € 900.000,00.

  E' stato predisposto il progetto (2009). E' stato ottenuto un finanziamento di 700.000,00 euro con D.G.R. 3760/2009. L'intervento comprende un primo intervento manutentorio del bacino Isola.

Sono stati inoltre avviati, proseguiti e/o completati alcuni progetti; il finanziamento per la loro realizzazione è però ancora da reperire:

- ***Trasformazione irrigua di 2.055 ettari*** *in zona pedemontana nei comuni di* ***Romano d'Ezzelino, Cassola e Mussolente*** *(Vi).* ***Secondo stralcio per 655 ettari.***

  Importo € 2.950.400,11.

  E' stato redatto il progetto esecutivo (18 marzo 2004) per l'intero importo di € 9.950.400,11. Il Ministero delle Politiche Agricole, nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale, ha finanziato il primo stralcio, di 7.000.000,00 €. Sono stati redatti i progetti di due lotti funzionali, uno per l'importo di 7.000.000,00 €, che nel frattempo è stato finanziato (v. sopra), relativo ad un'area di 1.400 ettari e l'altro di € 2.950.400,11 per un'area di 655 ettari, il cui finanziamento sarà disponibile dal 2011, come disposto dalla delibera CIPE 75/2006 e dalla Legge finanziaria 2008.

- ***Trasformazione irrigua di 593 ettari*** *in zona pedemontana nei comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino e Rosà (Vi).* Importo: € 3.480.006,31.

  E' stato redatto il progetto esecutivo (16 marzo 2004). Anche tale progetto è stato inserito dal Ministero delle Politiche Agricole nell'ambito del Piano Irriguo

Nazionale e il finanziamento sarà disponibile dal 2011, come disposto dalla delibera CIPE 75/2006 e dalla Legge finanziaria 2008.

- ***Trasformazione irrigua di 780 ettari*** *nella zona di Vamporazze nei comuni di Bressanvido e Sandrigo (Vi).* Importo: € 4.200.000,00.

  E' stato redatto il progetto esecutivo (15 aprile 2009). Il finanziamento è da reperire. Il progetto è stato inserito nell'elenco del Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione.

- ***Ricarica dell'acquifero*** *in fascia pedemontana in destra Brenta tramite* ***impianto pluvirriguo di 1550 ettari*** *nei comuni di* ***Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo,*** *in provincia di Vicenza.* Importo: € 12.920.000,00.

  E' la prosecuzione di un impianto irriguo già esistente, che preleva le acque dal fiume Brenta e le adduce per gravità mediante condotta sotterranea a varie centrali di rilancio poste in serie (Marchesane, Nove e Pianezze). L'irrigazione verrebbe attuata in un'area di 1.550 ettari con i moderni sistemi a pioggia e consentirebbe altri futuri stralci anche per i territori più a ovest, fino al torrente Astico-Tesina, e per le aree collinari. Con le linee distributrici, previste con direzione nord-sud, sarebbe attuabile un'azione di ravvenamento artificiale della falda in periodo extra-irriguo.

  Si è elaborato il progetto esecutivo (6 aprile 2009), che ha previsto anche lo svolgimento di una sperimentazione su un'area per la ricarica della falda, con ottimo riscontro. Occorre reperire il finanziamento. Il progetto è stato inserito nell'elenco del Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione.

- ***Trasformazione del bacino irriguo della roggia Chiericata*** *nei comuni di Bolzano Vicentino, Sandrigo e Bressanvido (Vi).* Importo: € 1.500.000,00.

  E' prevista la trasformazione irrigua di un'area di 150 ettari; il risparmio idrico ottenuto consentirebbe l'integrazione delle portate della roggia Moneghina, attualmente gravemente carente nei periodi di siccità. E' stato predisposto il progetto esecutivo (14 maggio 2009). Occorre reperire il finanziamento. Il progetto è stato inserito nell'elenco del Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione.

- ***Irrigazione collinare*** *nei comuni di Marostica, Pianezze, Mason e Molvena.* Importo: € 13.807.531,58 per opere irrigue ed € 31.946.259,09 per invaso a funzione multipla.

  E' stato svolto il progetto di fattibilità (13 maggio 2002), nell'ambito del Patto Territoriale con la Comunità Montana "dall'Astico al Brenta". E' stato inoltre predisposto il progetto definitivo di un primo stralcio, dell'importo di € 9.000.000,00 (ottobre 2004), per un'area di 440 ettari di collina e 255 ettari di pianura in comune di Mason e Molvena e di un ulteriore sottostralcio (127 ettari di collina e 101 ettari di pianura in comune di Molvena), dell'importo di € 2.000.000,00 (9 novembre 2004) per partecipare ai bandi regionali di finanziamento riguardanti i Patti territoriali, che tuttavia non hanno avuto riscontro.

  E' stato poi svolto il progetto esecutivo di due stralci, il ***II stralcio in comune di Molvena*** (18 maggio 2009) di importo 2.700.000,00 €, per un'area di 110 ettari in pianura e 130 ettari in collina, collegabile al I stralcio già realizzato in comune di Pianezze e Marostica, ed il *III stralcio in comune di Mason e Molvena* (18 maggio 2009) di importo 5.250.000,00 €, per un'area di 100 ettari in pianura e 400 ettari in collina, collegabile alla tubazione del progetto denominato "*Ricarica dell'acquifero in fascia pedemontana in destra Brenta tramite impianto pluvirriguo di 1550 ettari nei comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo, in provincia di Vicenza*". Occorre reperire il finanziamento. Tali due progetti sono stati inseriti nell'elenco del Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione.

- ***Consolidamento della traversa di derivazione della roggia Moneghina*** *a Bolzano Vicentino (Vi). Secondo stralcio.* Importo: € 840.000,00.

  E' stato predisposto il progetto definitivo (22 novembre 2005), che prevede la sistemazione dell'opera di presa fluviale con consolidamento e realizzazione di scala risalita ittica, oggi assente, presso il salto esistente. Il finanziamento è da reperire; nel 2008 è stato realizzato con una perizia di somma urgenza un primo stralcio (90.000,00 €) per un primo intervento di emergenza.

- ***Restauro*** *dell'antica* ***centrale elettrica*** *di Isola Mantegna a* ***Piazzola sul Brenta*** *e riqualificazione del tratto di canale adiacente alla stessa per una futura valorizzazione storico-naturalistica del bacino di Isola.*

Importo: € 400.000,00.

E' stato predisposto il progetto definitivo (16 luglio 2008). E' stata presentata domanda di finanziamento alla Regione ai sensi della L.R. 78/1997, art. 6, sugli immobili storici, non andata a buon fine nel 2008 e ripresentata nel 2009.

- *Sistemazione idraulica del* ***rio Tessara*** *e del* ***rio Fossona*** *a* ***Grisignano di Zocco*** *(Vi).* Importo 2.450.000,00 €.

  Si tratta della prosecuzione di un primo stralcio già realizzato negli anni scorsi con finanziamento di € 750.000,00 da parte del Ministero dell'Ambiente.

- ***Cassa d'espansione sul torrente Mardignon*** *a* ***Romano d'Ezzelino***. Importo 720.000,00 €.

  Il Consorzio ha predisposto il progetto preliminare (15 dicembre 2003) e lo trasmesso al Comune, per la valutazione della fattibilità dell'opera nell'area individuata. L'opera è stata inoltre segnalata dal Consorzio nell'ambito dell'iter istruttorio della nuova Superstrada Pedemontana Veneta. Recentemente il Comune sta individuando un altro sito con analoga valenza.

- ***Scolmatore*** *dello* ***scolo Polatello*** *e* ***ricalibratura*** *di un tratto dello* ***scolo Fossona***, *in comune di* ***Grumolo delle Abbadesse*** *e* ***Grisignano di Zocco*** *(Vi).* Importo: € 2.690.000,00.

  Si è predisposto il progetto (studio Ipros, 4 maggio 2007), i cui oneri sono stati equamente ripartiti con il Comune di Grumolo delle Abbadesse. Si tratta ora di reperire il finanziamento per la sua realizzazione.

- *Interventi per la* ***prevenzione*** *del* ***rischio idraulico*** *nel bacino idrografico interessante i comuni di* ***Campodoro, Limena, Piazzola sul Brenta e Villafranca Padovana***. Importo previsto: € 13.000.000,00.

  Si tratta di provvedere al risezionamento e alla ricalibratura dei corsi d'acqua (Rio, Rio Fosco, Porretta, Liminella Vicentina, Orcone) interessanti la zona, che si è fortemente urbanizzata e che negli ultimi tempi ha subito più episodi di esondazione. E' stato svolto un apposito studio di fattibilità (Nordest Ingegneria, ottobre 2006), in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, che ha indicato le priorità di intervento.

- ***Trasformazione pluvirrigua*** *nei comuni di Rosà, Tezze sul Brenta e Cittadella di*

un'area di ***950 ettari*** *ricadenti nel bacino scolante in laguna di Venezia.* Importo: 4.600.000,00 €.

E' stato predisposto un progetto di fattibilità (2008) e si è segnalato il progetto alla Settima Commissione del Consiglio Regionale, competente in materia di bacino scolante.

Si è inoltre partecipato in qualità di *partner* al progetto "*implementazione di una strategia partecipata di risparmio idrico e ricarica artificiale per il riequilibrio della falda dell'alta pianura vicentina*", in collaborazione con la Provincia di Vicenza ed altri Enti locali, che è stato inviato alla Commissione Europea nell'ambito dei bandi Life ambiente, il cui esito non è ancora noto.

Si è infine proseguita l'azione propositiva per la realizzazione del **serbatoio** di ritenuta sul **torrente Vanoi**. Si ricorda in particolare che tale opera ha ottenuto recente incoraggiamento con la delibera di Giunta Regionale n° 2494 del 7 agosto 2007, in cui si dichiara che la sua realizzazione "*risulta comunque molto importante per questa Amministrazione, infatti consentirebbe di ottenere notevoli risultati in termini di sicurezza idraulica e di sicurezza dell'approvvigionamento idrico per tutto il bacino veneto del Brenta. Appare quindi auspicabile che si avviino gli opportuni colloqui e procedure per la sua realizzazione*". Al proposito, durante l'incontro istituzionale pubblico tra il Presidente della Provincia di Trento ed il Presidente della Regione Veneto, avvenuto a Marostica il 23 luglio, il presidente del Consorzio ha tenuto un apposito intervento per ricordare l'importanza dell'opera.

2.3. Opere private obbligatorie; opere di miglioramento fondiario; azioni per la tutela del territorio rurale; opere non in concessione.

Non si sono realizzate opere private obbligatorie, né opere di miglioramento fondiario.

Per quanto riguarda le **azioni per la tutela del territorio rurale**, il Consorzio ha seguito alcuni progetti predisposti: valorizzazione della risorgiva Casona a Pozzoleone; valorizzazione della risorgiva Lirosa a Bressanvido.

Per quanto riguarda gli interventi non in concessione, il Consorzio sta seguendo con attenzione le possibilità per la **produzione da fonte rinnovabile**, con particolare riferimento

all'idroelettrico; in particolare si sono eseguiti i seguenti interventi:

- **Centrale idroelettrica** sulla **roggia Rosà** in località San Lazzaro di Bassano del Grappa (Vi).
  - Progetto esecutivo, studio Green Power s.r.l., 28 ottobre 2004.
  - *Importo*: € 160.000,00.
  - *Descrizione*: ruota idraulica su un salto esistente sulla roggia Rosà, con produzione di circa 140.000 kWh/annui.
  - *Inizio lavori*: novembre 2004 ([3]).
  - *Fine lavori*: agosto 2009.

Si sono inoltre progettati i seguenti nuovi impianti, di cui si sta seguendo l'iter di approvazione regionale, che peraltro si sta oltremodo prolungando:

- **Centrale idroelettrica sul canale Unico** in località Rivarotta in comune di **Bassano** del Grappa (Vi).
  - Progetto definitivo, studio Intel, 29 ottobre 2002. Aggiornamento prezzi 17 dicembre 2009.
  - *Importo*: € 5.521.323,00.
  - *Descrizione*: è prevista l'unificazione di alcuni salti esistenti lungo il canale Unico, con il rifacimento di un tratto di canale e sue parziali rettifiche; è prevista una potenza utilizzabile di 500 kW ed una produzione annua di 4.200.000 kWh.
  - *Iter*: in attesa dal 2002 della concessione da parte del Genio Civile di Vicenza.

[3] solo nel 2008 si è ottenuta dal Genio Civile l'autorizzazione, pure se a carattere sperimentale, per la produzione di energia; nel 2007 si era ottenuta dal Genio Civile l'autorizzazione a posare la ruota ma con divieto di produzione energetica, a seguito di parere negativo dell'aprile 2005 dell'Unità Complessa dell'Energia regionale che, a fronte di un parere positivo della Commissione regionale V.I.A., ritenne che la Commissione non avrebbe dovuto dare tale parere e pertanto bloccò l'intervento del Consorzio, richiesto ancora dall'agosto 2004.

- **Centrale idroelettrica sulla roggia Bernarda** in località Contrà del Sole a **Cartigliano** (Vi).
  - Progetto definitivo, studio Intel, aprile 2003.
  - *Importo*: € 2.237.101,86.
  - *Descrizione*: è prevista l'unificazione di alcuni salti esistenti lungo la roggia Bernarda, con il rifacimento di un tratto di canale peraltro attualmente in condizioni di erosione; è prevista una potenza utilizzabile di circa 250 kW ed una produzione annua di circa 2.200.000 kWh.
  - *Iter*: in attesa dal 2003 della concessione da parte del Genio Civile di Vicenza.

- **Centrale idroelettrica** sul **fiume Brenta** a **Vigordarzere** (Pd) con scala di risalita per la fauna ittica.
  - Progetto, società Green Power s.r.l, 26 giugno 2006.
  - *Importo*: € 5.499.750,00.
  - *Descrizione*: è prevista la realizzazione di una centrale idroelettrica sul salto esistente presso la traversa fluviale di derivazione del canale Brentella; è prevista una potenza utilizzabile di 805 kW ed una produzione annua di 5.910.000 kWh. E' inoltre prevista la realizzazione di una scala per la risalita della fauna ittica attraverso il dislivello localizzato, attualmente impedita.
  - *Iter*: in attesa dal 2002 della concessione regionale.

- **Centrale idroelettrica sul fiume Ceresone** in località Arlesega di **Mestrino** (Pd).
  - Progetto esecutivo, società Elettro Munari s.a.s., dicembre 2005.
  - *Importo*: € 500.000,00.
  - *Descrizione*: è prevista la posa di una coclea su un salto esistente sul fiume Ceresone, con possibilità di produrre circa 500.000 kWh/annui.
  - *Iter*: in attesa dal 2005 della concessione regionale.

- **Centrale idroelettrica sulla roggia Cappella a Galliera** Veneta (Pd).

- Progetto, società Green Power s.r.l., ottobre 2006.
- *Importo*: € 132.000,00.
- *Descrizione*: è prevista la posa di una ruota idraulica su un salto esistente sulla roggia Cappella, con possibilità di produrre energia idroelettrica (circa 75.000 kWh annui).
- *Iter*: in attesa dal 2006 della concessione regionale.

- **Riattivazione centrale idroelettrica di Presina** sulla **roggia Contarina** a **Piazzola sul Brenta** (Pd).
  - Progetto, società Green Power s.r.l., 10 febbraio 2007.
  - *Importo*: € 450.000,00.
  - *Descrizione*: è prevista la riattivazione di una esistente centrale idroelettrica, con possibilità di produrre energia idroelettrica (603.000 kWh annui).
  - *Iter*: in attesa dal 2007 della concessione regionale. Il Consorzio ha acquistato l'immobile ed il bacino contiguo.

- **Riattivazione centrale idroelettrica "Fabbrica Concimi"** sulla **roggia Contarina** a **Piazzola sul Brenta** (Pd).
  - Progetto, società Green Power s.r.l., 10 febbraio 2007.
  - *Importo*: € 450.000,00.
  - *Descrizione*: è prevista la riattivazione di una esistente centrale idroelettrica, con possibilità di produrre energia idroelettrica (534.000 kWh annui).
  - *Iter*: in attesa dal 2007 della concessione regionale.

- **Riattivazione centrale idroelettrica "Opifici Minori"** sulla **roggia Contarina** a **Piazzola sul Brenta** (Pd).
  - Progetto, società Green Power s.r.l., 10 febbraio 2007.
  - *Importo*: € 620.000,00.
  - *Descrizione*: è prevista la riattivazione di una esistente centrale idroelettrica,

con possibilità di produrre energia idroelettrica (1.548.645 kWh annui).

- *Iter*: in attesa dal 2007 della concessione regionale.

- **Centrale idroelettrica sul canale Unico** in località **Sette Case** di Bassano del Grappa (Vi).
  - Progetto, società Green Power s.r.l., 5 settembre 2009.
  - *Importo*: € 939.075,13.
  - *Descrizione*: è prevista la realizzazione di una centrale idroelettrica sul salto esistente; è prevista una potenza utilizzabile di 75 kW ed una produzione annua di 615.000 kWh.
  - *Iter*: avviato nel 2009 l'iter istruttorio per ottenere la concessione regionale.

Il Consorzio ha fatto svolgere un **censimento dei salti** esistenti sui canali consortili (SINT ingegneria, agosto 2003), da cui è emersa la possibilità di altri utilizzi idroelettrici, sebbene di minore importanza; si valuterà l'eventuale opportunità di procedere, anche alla luce dell'auspicato sblocco delle numerose iniziative già assunte al riguardo, sopra elencate, la cui attuazione sta subendo gravosi rallentamenti nelle procedure burocratiche di approvazione.

2.4. Attività varie.

Attività catastali.

Nell'ambito delle attività catastali, si è proceduto all'aggiornamento della banca dati catastale con la ricerca e rettifica di ditte irreperibili, alle quali è stato inoltrato l'avviso di pagamento 2009 che diversamente sarebbe rimasto non pagato.

Sono state inoltrate all'utenza n° 1.738 note di chiarimento sui tributi, rispondendo ai singoli quesiti posti dall'utenza ed allegando il dettaglio dei tributi.

E' inoltre proseguito l'aggiornamento delle proprietà immobiliari, tramite ricerche catastali mirate, in modo da garantire una maggiore equità contributiva. Si è continuato il costante aggiornamento con la rilevazione delle variazioni di proprietà presso le Conservatorie dei registri immobiliari. Si sono registrate ben n° 31.000 volture.

Il collegamento telematico con l'agenzia del territorio ha consentito di accedere alle banche dati del Catasto per gli ordinari controlli e visure, direttamente dalla sede del

Consorzio; analogo collegamento telematico è stato attuato con le banche dati delle Camera di Commercio e l'Anagrafe Tributaria, per ottenere i dati fiscali delle persone fisiche e giuridiche. Grazie a questa potenzialità ed in seguito alla sottoscrizione, da parte del Consorzio, di una convenzione con l'Agenzia del Territorio ed il Comune di Cittadella, è stato mantenuto attivo uno sportello decentrato del Catasto, che ha facilitato notevolmente i cittadini nella acquisizione dei certificati catastali e nell'effettuazione delle visure necessarie a fini fiscali, senza costringerli a recarsi a Padova per l'ottenimento degli stessi. Durante l'anno 1.558 cittadini (40% in più dell'anno prima) hanno usufruito di tale servizio.

Gli aggiornamenti hanno consentito il recupero di numerosi fabbricati non ancora censiti, portando l'attuale archivio catastale a contenere circa n° 306.000 unità urbane (l'1,5 2% in più dell'anno precedente) e n° 221.000 particelle terreni inserite, su oltre n° 174.000 partite contribuenti.

Anche quest'anno sono stati inviati a tutti gli utenti irrigui i turni orari di irrigazione tramite servizio postale; in passato la consegna di tali biglietti veniva svolta a mano, da parte del personale di sorveglianza, il che comportava un certo impegno. Nell'ottica di modernizzazione dei servizi si ritiene che attraverso l'invio per posta si sia ottenuto un migliore risultato.

Si è continuato l'aggiornamento e l'allineamento degli archivi confrontandoli con quelli del Catasto ufficiale, con una maggiore equità contributiva tra gli utenti.

Si è proseguito nell'aggiornamento dell'indirizzo in altri Comuni che hanno fornito un'estrazione informatizzata del loro archivio anagrafico aumentando così il numero di avvisi recapitati.

Riscossione tributi.

Nel corso dell'anno si è proceduto per la seconda volta con la **riscossione diretta** dei tributi consortili, che ha consentito l'emissione di avvisi di pagamento completamente personalizzati, con un ampio dettaglio. Tale soluzione ha dimostrato un costo complessivo sensibilmente inferiore a quello tradizionale ed una rendicontazione della riscossione ancora più efficiente di quella precedente.

Per quanto riguarda i **tributi inferiori a 16,53 euro**, per il 2009 non sono stati emessi,

come previsto dalle norme vigenti.

Canoni Demaniali.

Si è proceduto alla riscossione dei canoni demaniali relativi all'annualità in corso.

Con l'ausilio della cartografia informatica di cui il Consorzio dispone, si è anche proseguita l'attività di **censimento dei manufatti privi di concessione** insistenti su corsi d'acqua demaniali, inviando agli interessati una specifica nota di accertamento del manufatto individuato e richiedendo il versamento dei canoni demaniali dal 2004 (anno da cui decorre la competenza del Consorzio sul Demanio) al 2009.

L'attività, già completata per il territorio di trentasei comuni, ha consentito l'individuazione di oltre 1.570 manufatti ed ha fatto dedurre che oltre il 50% dei manufatti di attraversamento di corsi d'acqua demaniali sono privi di concessione.

Attività cartografica.

Per quanto riguarda il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) – strumento che prevede una cartografia gestita al *computer* associata ad un archivio di informazioni sui corsi d'acqua e sulle numerose opere in gestione – è stata proseguita l'attività di aggiornamento degli archivi.

Il nuovo *software* e l'acquisto del nuovo *server* hanno consentito di distribuire le informazioni cartografiche tra tutti gli uffici, nonché di gettare le basi per la realizzazione del nuovo sistema di localizzazione satellitare dei mezzi operativi del Consorzio, che consente di visualizzare in tempo reale la posizione dei mezzi consortili nonché di ubicare e verificare geograficamente l'attività di manutenzione nel comprensorio.

Inoltre il nuovo *software* consente la stampa della cartografia del territorio con maggior celerità e con una migliore grafia, più chiara ed efficace.

La cartografia informatizzata delle reti idrauliche è stata ulteriormente aggiornata nei tematismi ed è stata messa a disposizione di tutti gli Enti locali del comprensorio, molti dei quali la hanno già acquisita, così da rendere la collaborazione con gli Enti sullo stesso territorio più elastica e consentendo un maggiore scambio di informazioni con gli stessi.

Il S.I.T. ha costituito inoltre, in numerose occasioni, un valido supporto alla progettazione e gestione consorziale, un indispensabile strumento per le presentazioni e illustrazioni videografiche nei numerosi convegni e conferenze organizzati o a cui ha partecipato il Consorzio, nonché per la redazione delle numerose pubblicazioni realizzate.

Attività di informatizzazione.

E' proseguita l'attività di informatizzazione ed archiviazione delle delibere, del protocollo, dei nulla osta e della contabilità dei lavori nel *server* predisposto per l'archiviazione e la centralizzazione dei dati.

Tale *server*, dotato di una apposita unità di *backup* e di un gruppo di continuità, garantisce il salvataggio settimanale di tutti i dati più importanti del Consorzio.

E' stato realizzato un nuovo archivio dei manufatti di manovra correlato ad un archivio fotografico degli stessi, consultabile in rete.

E' stata inoltre proseguita, in collaborazione tra ufficio S.I.T. e ufficio segreteria, l'attività di informatizzazione del protocollo dal 1960 ad oggi e l'inserimento nell'archivio del protocollo dei nulla osta e delle concessioni dagli anni 1930 ad oggi.

E' stata inoltre completata la realizzazione di un **sistema telematico di localizzazione satellitare dei mezzi operativi** del Consorzio.

Tale sistema, che ha comportato l'installazione di un G.P.S. su 25 mezzi operativi del Consorzio e sui mezzi dei terzisti, ha consentito di ottenere i seguenti risultati:

- migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori, soprattutto per quei mezzi che operano in zone isolate, come previsto dalle norme in materia;
- ottimizzare gli interventi di emergenza idraulica, facendo intervenire i mezzi più idonei e prossimi al luogo d'intervento;
- ridurre i premi assicurativi per il furto dei mezzi;
- contabilizzare in modo automatico e preciso le ore di lavoro dei mezzi sui canali e sui cantieri;
- individuare nella cartografia del Consorzio i tratti di canali oggetto di manutenzione;
- memorizzazione storica degli interventi di manutenzione e delle opere realizzate;
- visualizzazione in tempo reale delle attività di manutenzione e dei cantieri in corso;
- individuazione dei costi unitari di manutenzione dei canali e delle cause che ne determinano un eventuale maggior costo;
- razionalizzare e monitorare lo stato di manutenzione dei canali nel territorio, visualizzando le eventuali aree nelle quali non vengono fatti interventi.

Inoltre, i dati rilevati dal sistema di localizzazione, elaborati in modo specifico con un nuovo software, vengono integrati nel programma di contabilità dei lavori (COSLAV) del

Consorzio, riducendo drasticamente l'attività di imputazione delle ore dei mezzi.

E' stata avviata la realizzazione del nuovo Web-Gis del Consorzio, integrato nel sistema di localizzazione satellitare dei mezzi.

Il nuovo web cartografico consente, attraverso un comune collegamento ad Internet, la consultazione e l'aggiornamento in modo semplice, intuitivo e immediato della cartografia del Consorzio. Infatti, il sistema di localizzazione dei mezzi operativi del Consorzio ha messo in evidenza come spesso la posizione dei canali o delle opere riportata nella cartografia non coincidesse con quella rilevata dal G.P.S. installato sui mezzi del Consorzio.

L'integrazione del G.I.S. del Consorzio in un unico nuovo sistema cartografico, che consente anche l'utilizzo delle foto da satellite della cartografia di Google-map, consente così la verifica e la rettifica immediata delle discordanze riscontrate, migliorando la qualità e la precisione del G.I.S. consortile.

Tale evoluzione del G.I.S., caratterizzata da un'interfaccia semplice ed intuitiva che non richiede specifiche conoscenze di cartografia, ha consentito di dare l'accesso al G.I.S. a tutto il personale del Consorzio, consentendo ad ogni ufficio di effettuare direttamente ed in tempo reale gli aggiornamenti delle nuove opere realizzate e delle nuove concessioni rilasciate.

Il nuovo Web-Gis consente inoltre:

- la visualizzazione interattiva, in funzione della scala, di tutta la cartografia informatizzata del Consorzio;
- la ricerca facilitata di canali, manufatti, strade e concessioni nel comprensorio;
- la stampa di un estratto cartografico della mappa ottenuta;
- la memorizzazione di una diapositiva della cartografia visualizzata;
- la possibilità di consentire l'accesso alla cartografia del Consorzio, oltre che agli uffici interni, sia ad Enti che a personale esterno ai quali viene consentito l'accesso.

Buona parte delle attività di programmazione informatica ed informatizzazione citate sono state svolte all'interno, in particolare a cura del Capo Ufficio S.I.T..

Si è data disponibilità all'Unione Veneta Bonifiche di partecipare al **progetto "Irriframe"**, che consiste nell'utilizzo di servizi di assistenza irrigua, attualmente in fase di sviluppo, che guidano l'agricoltore con un corretto consiglio irriguo. Si tratta, sinteticamente, di un servizio disponibile tramite la rete Internet che permette di ottenere informazioni irrigue in tempo reale su quando e quanto irrigare le colture presenti in azienda.

Attività amministrative.

Tra le attività ordinarie svolte dall'ufficio segreteria e affari generali si ricordano:

- l'assistenza agli organi dell'Ente, con redazione di n° 230 delibere di Giunta e Consiglio consorziale;
- la gestione delle polizze assicurative e dei sinistri, avvalendosi della consulenza di un Broker, che avviene in maniera centralizzata per garantire la puntuale apertura dei sinistri con le compagnie assicurative;
- l'attività di ufficio legale per l'istruttoria delle vertenze in collaborazione con i legali individuati dalla Giunta consorziale;
- l'attività di assistenza per i lavori pubblici, comprendente la redazione del programma triennale e annuale dei lavori pubblici, tutte le procedure di redazione e pubblicazione dei bandi di gara, assistenza all'Ufficiale rogante, redazione di verbali e contratti, pubblicazione degli esiti di gara, redazione schede lavori pubblici, relativamente a tutti i lavori più sopra elencati in questa relazione;
- la gestione del protocollo (n° 17.649 numeri, di cui n° 16.453 numeri assegnati in partenza più n° 1.196 arrivi che hanno ricevuto risposta utilizzando il medesimo numero di protocollo) con l'utilizzo del programma predisposto dal Capo Ufficio Catasto.

Tra le altre attività poste in essere nel corso dell'anno meritano menzione:

- per quanto riguarda gli immobili: istruttoria e perfezionamento dell'acquisizione a favore della Regione Veneto di un reliquato di terreno in comune di Pozzoleone nell'ambito di lavori in concessione risalenti agli anni 1980;
- l'attività di supporto agli altri Uffici consorziali, in particolare all'Ufficio Esercizio per le pratiche di concessione e autorizzazione, all'Ufficio Catasto per le comunicazioni relative a variazioni catastali, nuovo recapito di avvisi con modifiche di indirizzario, ecc., all'Ufficio Progettazione e Direzione Lavori per tutte le comunicazioni relative all'avvio del procedimento degli interventi in concessione;
- la prosecuzione delle attività di standardizzazione delle procedure e predisposizione di modulistica;
- la predisposizione della documentazione riguardante contratti, convenzioni, accordi di programma;

- l'adempimento dei compiti riguardanti le nuove concessioni di competenza consorziale per la parte riguardante l'ufficio (accettazione delle domande, verifica versamenti, protocollazione, ecc.);
- assistenza al collaboratore esterno per l'organizzazione e lo svolgimento delle giornate didattiche con le scuole del territorio e della giornata nazionale dell'energia elettrica;
- adempimenti per lo svolgimento delle elezioni, di supporto alla Regione Veneto.

Tra le attività svolte dall'ufficio ragioneria e personale si ricorda infine che è stato realizzato un nuovo sistema informatizzato per la registrazione automatica delle entrate e delle uscite del personale dal luogo di lavoro, collegando la sede e gli uffici del Consorzio con i centri operativi di Carmignano di Brenta e San Lazzaro di Bassano del Grappa. Tutto il personale è stato dotato di un tesserino magnetico (*badge*) che avvicinato ad apposite periferiche fa rilevare l'ingresso e l'ingresso e l'uscita dal lavoro dei dipendenti, al fine di garantire il rispetto degli orari.

Sede consortile

La sede consortile (ed in particolare la sala consiglio e la sala giunta) è stata messa a disposizione della collettività per alcune iniziative culturali da parte di varie associazioni; in particolare, l'ordine degli ingegneri di Padova ha ivi istituito il seggio per l'alta padovana in occasione del rinnovo elettorale nel periodo 18 settembre-10 ottobre.

Risorse idriche.

Per quanto riguarda le risorse idriche, il Consorzio ha attuato l'ordinaria gestione relativa alle irrigazioni, descritta al paragrafo 2.1., e l'attività straordinaria di trasformazione pluvirrigua descritta al paragrafo 2.2..

In particolare, il Consorzio ha tra i propri obiettivi l'ottenimento di una futura **migliore regolazione delle acque**, con opere di risparmio idrico (trasformazione pluvirrigua) e con opere di incremento idrico (ravvenamento delle falde, nuovi serbatoi).

Il Consorzio anche nel 2008 si è fortemente impegnato su questo fronte, sia con la realizzazione di idonee **opere**, sia con la promozione di apposite **proposte progettuali**.

In particolare, nel 2009 si è proseguita la trasformazione pluvirrigua di un'area di 1.400 ettari finanziata nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale, che comporterà un risparmio idrico di

circa 1,8 m^3/sec, e si è sostituito un tratto di tubazione dell'esistente pluvirriguo di Ramon di Loria, eliminando le perdite idriche che prima la interessavano. Altri progetti di trasformazione pluvirrigua erano stati predisposti negli anni precedenti dal Consorzio ed altri sono stati predisposti o perfezionati nel 2009, così che in totale l'area in progetto è pari a 4.678 ettari; se tali progetti venissero finanziati, il risparmio idrico conseguente sarebbe di circa 6,1 m^3/sec. In particolare, le opere di trasformazione pluvirrigua previste nel primo Piano Irriguo Nazionale (i cui interventi sono in attesa di finanziamento) riguardano un'area di 1.248 ettari, per un risparmio idrico previsto di circa 1,7 m^3/sec e nel secondo Piano irriguo Nazionale (pure in attesa di finanziamento) riguardano un'area di 2.480 ettari, per un risparmio idrico previsto di circa 3,2 m^3/sec.

Per quanto riguarda le opere di incremento idrico proposte dal Consorzio (serbatoio del Vanoi e ricarica artificiale della falda), l'aumento di portata è stimato in circa 10 m^3/sec.

I numeri evidenziati fanno desumere l'importanza che le proposte avanzate trovino riscontro.

Durante il 2009, come anche negli anni precedenti, il Consorzio ha avuto modo di avere a che fare con un importante **progetto di prelievo idrico dalle falde** dell'alta pianura del Brenta, seguito dalla società regionale **Veneto Acque**, che prevede l'estrazione idrica a favore delle zone della bassa padovana e del rodigino.

Il Consorzio, infatti, sia nel 1999 che nel 2007 aveva inviato puntuali osservazioni nei confronti di tale progetto; ritenendo utile che si proceda, prima di ogni nuovo prelievo, alla ricarica artificiale della falda, per cui ha messo a disposizione la propria proposta al riguardo. Il Consorzio ha inoltre partecipato a numerose riunioni su questo argomento, insieme alle amministrazioni locali interessate ed alla stessa Regione.

Al proposito, il Consorzio ha inoltre continuato nel 2009 delle **azioni di ricarica della falda, di carattere sperimentale e innovativo** avviate nel 2007 con l'affitto di un'area di circa 1 ettaro in comune di Schiavon, in prossimità di un proprio esistente impianto irriguo. Su questo terreno sono state scavate delle scoline longitudinali, affiancate da alberature, in cui viene fatta scorrere acqua nelle stagioni di abbondanza, che così si infiltra nel terreno, molto permeabile, per ritrovarla in falda e nelle risorgive. Dalle misure già effettuate risultano dei valori molto interessanti di infiltrazione idrica; se la cosa si potesse adeguatamente estendere, si potrebbero infiltrare in falda volumi d'acqua di qualche decina di milioni di metri cubi, circa lo

stesso valore dei previsti prelievi acquedottistici.

Nel 2009 è stata realizzata una seconda area sperimentale di infiltrazione, pure estesa 1 ettaro e sempre in comune di Schiavon, in base ad apposita convenzione con la Provincia di Vicenza.

Nel 2009 è stata realizzata una terza area sperimentale di infiltrazione, su un'area superficie di 1,7 ettari, in comune di Tezze sul Brenta, grazie ad apposita convenzione con la società regionale "Veneto Agricoltura".

Il Consorzio ha inoltre proseguito la partecipazione al "*tavolo di lavoro sulle problematiche della ricarica della falda*", a cui partecipano la Regione Veneto, l'A.R.P.A.V., la Provincia di Vicenza, l'A.T.O. Brenta, l'A.T.O. Bacchiglione e gli altri Consorzi di bonifica con comprensori ricadenti nel vicentino. Tale "tavolo di lavoro" ha prodotto un articolato *Piano d'azione per la ricarica delle falde* (contenente alcune iniziative suggerite dal nostro Consorzio) che è stato posto all'attenzione della Regione Veneto.

Il direttore del Consorzio è stato chiamato a partecipare al tavolo tecnico del **progetto T.R.U.S.T.** (*Tools for Regional-scale based assessment of groUndwater Storage improvement in adaptation to climaTe change – Strumenti su scala regionale per impinguare la falda in conseguenza dei cambiamenti climatici*) promosso dall'Autorità di bacino dell'Alto Adriatico, vincitore di finanziamento europeo Life. Nelle occasioni di incontro sono state ribadite le posizioni del Consorzio, con particolare riferimento alla necessità di nuove opere per una migliore regolazione delle acque nel bacino del Brenta (serbatoio del Vanoi, ricarica della falda, impianti pluvirrigui).

Si cita infine la preoccupazione conseguente al **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Belluno** che nelle norme tecniche d'attuazione, all'allegato B.2.5 ha fissato un livello minimo dei laghi artificiali nei bacini dei fiumi Brenta e Piave, ed in particolare per il lago del Corlo. Tale Piano è attualmente in iter istruttorio presso la Regione. Si è segnalato quanto sopra alle Autorità competenti, richiedendo una particolare attenzione nell'esame di tale problematica, da cui potrebbero derivare gravi danni per i comprensori interessati nel caso venisse lasciata alla Provincia di Belluno la facoltà di decidere sulla gestione idrica di tali bacini.

Energia.

Per quanto riguarda i **consumi energetici**, la ottava stagione irrigua del Consorzio in qualità di "*cliente idoneo*", associato al Consorzio Energia Acque (C.E.A.), ha consentito di spuntare la migliore offerta sul mercato libero, considerato che nella trattativa il C.E.A. presenta consumi complessivi di 238.908.000 kWh a fronte di un consumo medio del Consorzio Pedemontano Brenta di circa 7.000.000 kWh.

Sul fronte della **vendita dell'energia autoprodotta** tramite le due centrali idroelettriche consorziali di San Lazzaro, da inizio anno l'intera produzione è stata ceduta al G.S.E. (Gestore Servizi Elettrici nazionale), a tariffe stabilite dall'Autorità per l'Energia e comunque interessanti, tanto che nessun altro gestore privato era in grado di garantire prezzi migliori per le minicentrali.

La produzione ha complessivamente superato i 12 milioni di kWh, dato mai raggiunto in passato. Tale dato è dovuto all'abbondanza idrica del 2009, all'aumento della produzione per l'avvenuto potenziamento della centrale di secondo salto, e, seppur in misura inferiore, alla messa in funzione durante l'anno della centrale di terzo salto.

Il Consorzio ha aderito alla **Quinta Giornata Nazionale dell'Energia Elettrica**, organizzata da Assoelettrica, aprendo alla cittadinanza i propri impianti di San Lazzaro di Bassano sabato 3 e domenica 4 ottobre. Si è riscontrata ampia presenza di cittadini e di scolaresche (n° 1500 visitatori totali); durante le giornate sono state svolte numerose visite, sia libere che guidate.

Studi e pubblicazioni.

E' continuata la tradizionale collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la dinamica delle grandi masse, al quale il Consorzio ha fornito tutti i dati idrologici in suo possesso.

Sono stati proseguiti gli studi relativi alla sperimentazione di ricarica della falda citati al punto precedente.

Il Consorzio è stato interessato anche da alcune Tesi di Laurea, da parte di studenti di varie Facoltà universitarie ed anche da tesine di studenti delle scuole superiori. Gli argomenti

hanno riguardato soprattutto gli aspetti territoriali, idraulici, irrigui ed ambientali; i principali elementi presi a riferimento in tale ambito sono stati il Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale e il Sistema Informativo Territoriale.

Si citano in particolare le seguenti tesi:

- Sara Guarise, "*Il Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta. Centrale di San Lazzaro. Antiche prese*", Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Einaudi" di Bassano del Grappa, tesina per esame di maturità.
- Niccolò Ranzato: "*Indirizzi attuali nel progetto delle stazioni di sollevamento ad uso irriguo*", Università di Padova, Facoltà di Ingegneria, relatore prof. ing. Vincenzo Bixio, correlatori ing. Umberto Niceforo e geom. Franco Svegliado.
- Alberto De Santi: "*Contributi allo studio della superficie freatica nell'area d'influenza del fiume Brenta*", Università di Padova, Facoltà di Ingegneria, relatore prof. ing. Marco Marani, correlatore ing. Giulia Passadore.

E' stato pubblicato sulla rivista "L'acqua" (n° 1, 2009) un articolo ([4]) dal titolo "*Vari interventi sulla traversa di derivazione del canale Medoaco dal fiume Brenta a Bassano del Grappa*", sui lavori realizzati dal Consorzio.

E' stato pubblicato sulla rivista "Alta padovana. Storia, Cultura, società" (n° 12, 2008) un articolo ([5]) dal titolo "*Città murate a confronto. Dove si va alla ricerca delle origini, descrivendo fossati, immaginando paesaggi scomparsi, seguendo contese sull'acqua e sulle rive, il tutto per comprendere il presente*", che tratta del fossato delle antiche mura di Cittadella oggi in gestione al Consorzio.

E' stato pubblicato sulla rivista "Galileo" (n° 192, 2009) un articolo ([6]) dal titolo "*Sistemazione idraulica ed ambientale del parco di villa imperiale a Galliera Veneta*", che tratta dei lavori svolti al riguardo dal Consorzio.

E' stato pubblicato sulla rivista "GEOmedia" (n° 2, 2009) un articolo ([7]) dal titolo "*Sistema integrato per la localizzazione dei mezzi operativi dei Consorzi di bonifica*", che

[4] A cura del direttore, ing. U. Niceforo.

[5] A cura di A. Curci.

[6] A cura di Gian Claudio Corrazzin, Umberto Niceforo, Adriano Panizzon.

[7] A cura di Stefano De Pietri e Giuseppe Liviero.

tratta della specifica esperienza del Consorzio al riguardo.

E' stato pubblicato dal Consorzio lo studio storico sulle antiche prese irrigue del sito di San Lazzaro, "*le antiche porte dell'acqua*", finanziato dalla Regione.

E' stato prodotto dal Consorzio il *notiziario sugli ultimi cinque anni* della sua attività (rivista "La bonifica Veneta", n° 1, 2009).

E' stato pubblicato sulla rivista "X Savii sopra le X" (n° 10, dicembre 2009) un articolo ([8]) dal titolo "*Dopo il Vajont un'ipotesi di nuova diga? Il serbatoio del Vanoi*", che tratta di un'importante opera di interesse del Consorzio.

Fruizione delle acque.

Il Consorzio ha collaborato per garantire un flusso d'acqua nella roggia Armedola per la **gara nazionale di pesca alla trota** a Quinto Vicentino, nelle giornate di venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 marzo.

Il Consorzio ha messo a disposizione il sito della risorgiva "Cumana" che la Proloco e le associazioni di Bressanvido e Poianella hanno inserito nell'iniziativa ***"Magnalonga, gustovagando tra le antiche fattorie e le risorgive"*** tenutasi domenica 19 aprile, giunta alla quarta edizione.

Il Consorzio ha messo a disposizione il sito delle centrali idroelettriche e delle antiche prese irrigue a San Lazzaro di Bassano del Grappa per uno **stage** di archeologia del gruppo storico-archeologico "Medoacus" di Rosà dedicato all'argomento "**archeologia industriale**", il 15 giugno.

Il Consorzio ha messo a disposizione tale sito per una **rassegna corale dedicata al solstizio d'estate del coro "Vecchio Ponte" di Bassano del Grappa** tenutasi sabato 20 giugno. Il sito è stato scelto in quanto ritenuto meritevole di "*rappresentare realtà naturali quali l'acqua, la luce, il verde e nell'ambito di storici manufatti significativi che testimoniano la vita e l'operosità nel tempo*".

Il Consorzio ha messo a disposizione tale sito per una **marcia podistica cittadina** (circa 1.000 partecipanti) dell'**Associazione "Comune dei Giovani"** di Bassano del Grappa, il 13 settembre.

---

[8] A cura di Umberto Niceforo e Alfredo Riondino.

Il Consorzio ha messo a disposizione i siti della propria risorgiva "Casona" a Pozzoleone e della propria area di ricarica della falda a Schiavon per la **bicicletta** ***"pedalando tra le terre del Brenta"*** tenutasi domenica 11 ottobre.

Il Consorzio ha collaborato per garantire un flusso d'acqua nella roggia Moneghina per la "***gara dei mastei***" a Quinto Vicentino, domenica 4 ottobre, nell'ambito della tradizionale "*festa dea bisata*".

Il Consorzio ha offerto la propria disponibilità a mettere a disposizione il fossato delle antiche mura di Cittadella, oggetto di recente intervento di sistemazione idraulico-ambientale, a favore di utilizzo ludico e sportivo (corsi e gare di canoa).

Sicurezza sul lavoro.

Il Consorzio sull'argomento relativo alla sicurezza sul lavoro mantiene sempre la massima attenzione. Il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale è attivo e, con l'aiuto di esperti esterni, procede agli adempimenti che derivano dal nuovo Testo unico sulla sicurezza, D. L.gvo. 81/2008.

E' proseguita, in particolare, l'attività di miglioramento degli impianti, su cui è attiva una squadra appositamente allestita; è inoltre proseguito l'aggiornamento del parco macchine per sostituire le macchine operative più vecchie.

Si sono poi organizzati dei corsi di aggiornamento sulla sicurezza e sul primo soccorso per il personale dell'Ente (vedasi anche paragrafo sulla formazione).

Sia in ordine alla sicurezza che per gli aspetti gestionali dei lavori dell'Ente, è a pieno regime il rapporto con ETRA S.p.A. grazie all'accordo sottoscritto nel 2005 e aggiornato nel 2009 per la gestione integrale dei rifiuti rinvenuti con le attività manutentorie del Consorzio.

Formazione.

Personale dipendente ha partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

- Corso: "*La nuova CUD e ultimissime Fisco/Lavoro*" tenutosi a Vicenza il 15 gennaio, organizzato da INAZ Paghe (n° 3 dipendenti);
- Corso: "*Corso tecnico per chiusura 2008 – apertura 2009*" tenutosi a Vicenza il 20 gennaio, organizzato da INAZ Paghe (n° 2 dipendenti);

- Corso: "*Corso tecnico CUD 2009 – Decontribuzione 2009 – Bonus Famiglia*" tenutosi a Padova il 24 febbraio, organizzato da INAZ Paghe (n° 2 dipendenti);
- Corso: "*Documento di valutazione dei rischi nel nuovo Testo Unico*" tenutosi a Padova il 24 marzo, organizzato da Fòrema (n° 1 dipendente);
- Corso: "*La stipula degli atti pubblici e delle scritture private con forma autenticata*" tenutosi a Firenze il 22 maggio, organizzato da MAGGIOLI Formazione (n° 1 dipendente);
- Corso: "*I dispositivi di protezione individuale*" tenutosi a Padova l'11 marzo, organizzato da Fòrema (n° 2 dipendenti);
- Corso: "*770/09 Semplificato: il modello delle riforme*", tenutosi a Padova il 17 giugno, organizzato da INAZ Paghe (n° 2 dipendenti);
- Corso: "*Corso tecnico per gestione denuncia 770/09*", tenutosi a Vicenza il 19 giugno, organizzato da INAZ Paghe (n° 2 dipendenti);
- Corso: "*Uniemens: cosa cambia per il datore di lavoro*", tenutosi a Padova il 21 ottobre, organizzato da INAZ Paghe (n° 3 dipendenti);
- Corso: "*Responsabile tecnico in materia di gestione dei rifiuti*", tenutosi a Vicenza dal 07 settembre al 07 ottobre, organizzato da Istituto Veneto per il lavoro (n° 1 dipendente);
- Corso: "*2009 Fine anno: Conguagli, novità e Uniemens*", tenutosi a Padova il 24 novembre, organizzato da INAZ Paghe (n° 3 dipendenti);
- Corso: "*Corso tecnico per chiusura 2009 – apertura 2010*", tenutosi a Vicenza il 16 dicembre, organizzato da INAZ Paghe (n° 2 dipendenti);
- Corso: "*Ingegneria naturalistica: dai principi alle applicazioni in diversi settori*", tenutosi a Legnaro il 16, 17, 21 e 22 dicembre, organizzato da Veneto Agricoltura (n° 2 dipendenti).
- Corso di "*Primo soccorso tipo A*", di 16 ore, dedicato a tutto il personale dell'ufficio esercizio e manutenzione e ad alcuni preposti della sede consortile.

Si è inoltre partecipato ai seguenti seminari e convegni:

- Seminario di *presentazione del nuovo atlante della bonifica veneta*, tenutosi a Padova il 12 gennaio, organizzato dall'Unione Veneta Bonifiche; hanno partecipato il Presidente e il Direttore.
- *Quarta Conferenza Organizzativa* dell'Associazione Nazionale delle Bonifiche, tenutasi a Ferrara il 12 marzo; hanno partecipato il Presidente e il Direttore.
- Convegno "*Acque di superficie e modelli di gestione*", tenutosi a Bologna il 13 marzo, organizzato dal Consorzio di bonifica Renana; ha partecipato il Presidente.
- Convegno "*La bonifica tra presente e futuro: la nuova legge regionale sul riordino dei Consorzi*", tenutosi a Padova sabato 23 maggio, organizzato dall'ANBI e dall'Unione Veneta Bonifiche; hanno partecipato il Presidente, il Direttore e alcuni consiglieri.

Il Presidente e il Direttore hanno partecipato, insieme ad altri presidenti e direttori dei Consorzi di bonifica del Veneto, del Friuli e dell'Emilia Romagna, ad un viaggio studio in Danimarca e Svezia. L'occasione è stata utile per conoscere le modalità di gestione delle bioenergie in altre realtà europee e quindi per la conoscenza e lo scambio delle esperienze. In particolare si sono visitati un impianto di produzione di etanolo, un impianto di biogas, una centrale termica e di teleriscaldamento, l'istituto di agricoltura dell'Università di Uppsala, un sito di produzione di biomassa legnosa.

Il Consiglio ed il personale del Consorzio si sono recati sabato 3 ottobre ad una visita presso il *Sito d'acqua di San Lazzaro* a Bassano del Grappa (Vicenza). Qui si sono visionate le tre centrali idroelettriche, le antiche prese irrigue in parte in corso di restauro e lo snodo idraulico ed irriguo, tra i più significativi nel Veneto.

Il Consorzio, a seguito della stipula di apposite convenzioni con le Università di Padova e di Venezia, ha offerto la possibilità ad alcuni studenti di effettuare i seguenti *stage* di formazione:

- dal 6 aprile al 20 maggio, Mauro Reginato, studente della Facoltà di Agraria dell'Università di Padova.

- dal 15 luglio al 11 settembre, Marco Polo, studente della Facoltà di Architettura dell'Università di Venezia.
- dal 22 giugno al 17 luglio, Nicolò Ranzato, studente della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova.
- dal 6 al 31 luglio, Sanja Malic, studentessa dell'Istituto Tecnico Statale per il Commercio, il Turismo e per Geometri di Cittadella.
- dal 6 al 31 luglio, Alice Bertoncello, studentessa dell'Istituto Tecnico Statale per il Commercio, il Turismo e per Geometri di Cittadella.
- dal 6 al 31 luglio, Giovanni Milani, studente dell'Istituto Tecnico Statale per il Commercio, il Turismo e per Geometri di Cittadella.

Informazione.

Il Consorzio ha ricevuto numerose visite da parte di delegazioni di esperti e studiosi desiderosi di conoscere la realtà dell'Ente e le modalità di gestione operata dal Consorzio di Bonifica.

Si citano in particolare le seguenti visite: il Presidente e il direttore della Federazione Coltivatori Diretti di Padova e di Vicenza, il 25 febbraio; l'ingegnere capo del Nucleo Operativo del Magistrato alle Acque di Vicenza, ing. Libonati, il 17 marzo; la d.ssa Teresa Muraro della Provincia di Vicenza, il 10 aprile; l'assessore alle Risorse Idriche della Provincia di Vicenza, Paolo Pellizzari, il 30 aprile; il presidente di Latterie Vicentine, il 12 maggio; una delegazione della French Agroforestry Society, il 29 maggio; il responsabile del Distretto Idrografico Regionale Brenta-Bacchiglione, ing. Luigi Fietta, e l'ingegnere capo del Genio Civile di Padova, ing. Tiziano Pinato, il 9 giugno; il prof. Corrado Poli dell'Università di Baltimora, il 4 agosto; la Giunta del Comune di Bassano del Grappa, il 22 settembre; il Lyons Club di Marostica, il 27 settembre; il prof. Michele Guarini dell'Università di Cà Foscari, il 2 dicembre.

Si citano inoltre le visite di numerose scolaresche, interessate in particolare al nodo idraulico di San Lazzaro a Bassano del Grappa ed ai principali impianti e manufatti consortili, sia di bonifica che di irrigazione.

Si sono svolte numerose riunioni, sia per illustrare l'attività del Consorzio, che per cercare delle soluzioni a problemi specifici di bonifica e irrigazione.

In particolare si citano alcuni interventi a convegni e conferenze:

- Incontro istituzionale dei pescatori bassanesi, domenica 25 gennaio, intervento del Presidente.
- Presentazione dell'attività del Consorzio ad un gruppo di giovani imprenditori agricoli, organizzato dalla Federazione Coltivatori Diretti di Padova, il 25 febbraio a San Lazzaro, relatore il direttore.
- Presentazione del progetto di valorizzazione del bacino Isola di Piazzola sul Brenta, il 27 febbraio a Piazzola sul Brenta, relatore il direttore.
- Presentazione dell'attività del Consorzio alla popolazione di Breganze e frazioni, la sera del 30 marzo a Maragnole, relatori il presidente, il direttore e il capo ufficio esercizio.
- Convegno "*Ciliegia di Marostica I.G.P. Realtà e prospettive*", la sera del 3 aprile a Marostica, intervento del presidente.
- Illustrazione dell'attività del Consorzio e delle attuali problematiche nella zona di Mestrino, la sera del 21 maggio, relatori il Presidente e il capo ufficio esercizio.
- Convegno "*i prodotti a km 0: quale legame tra alimentazione e prodotti del territorio?*", la sera del 22 maggio a Molvena, intervento del presidente.
- *Sagra della Ciliegia*, domenica 24 maggio a Pianezze, intervento del presidente.
- Seminario "*La gestione della rete irrigua e interventi di miglioramento ambientale alla luce dei fenomeni di cambiamento climatico*", organizzato da Veneto Agricoltura, 23 luglio a Legnaro, relazione del direttore.
- Seminario "*AQUAE*", organizzato da Coldiretti Veneto, 28 luglio a Farra d'Alpago, intervento del presidente.
- Incontro pubblico locale sulle tematiche irrigue, organizzato dal Consorzio, 6 agosto a Villafranca Padovana, relatori il presidente, il vicepresidente e il capoufficio esercizio.
- Conferenza "*acqua, risorsa del nostro territorio; salvaguardia e gestione di un*

bene vitale", organizzato dall'Università della Terza età di Carmignano di Brenta, il 25 settembre, relatore il presidente.

- Incontro pubblico locale sul nuovo impianto pluvirriguo di Cassola, Romano e Mussolente, organizzato dalla Federazione Coltivatori Diretti, la sera del 26 novembre, relatore il presidente e il capo ufficio progetti.
- Incontro pubblico locale sui Consorzi di bonifica, la sera del 27 novembre, a Schiavon, relatore il presidente.
- Incontro pubblico locale sui nuovi impianti pluvirrigui di Breganze e di Mirabella Cassola, Romano e Mussolente, la sera del 1 dicembre, relatore il presidente.

Con numerose amministrazioni comunali si sono tenuti appositi **incontri** per illustrare le attività del Consorzio e avviare alcune collaborazioni per la soluzione di problematiche idrauliche.

Sulla stampa locale sono stati pubblicati ben n° 138 **articoli** sulle attività svolte dall'Ente (i più significativi sono riportati in appendice).

Si è tenuta una conferenza stampa di presentazione della attività di ricarica della falda attuata dal Consorzio il 30 aprile.

Si è tenuta una conferenza stampa di presentazione della partecipazione alle "fattorie didattiche" il 12 maggio.

Si è organizzata la conferenza "acqua e tradizioni popolari" a Bressanvido la sera del 22 settembre (relatori: Giordano Dellai, Sergio Varini, Ivano Chemello, Roberto Rampazzo, Danilo Cuman, Roberto Ciambetti).

Si è tenuta una conferenza stampa di presentazione degli interventi di sistemazione di vari corsi d'acqua del territorio di Camisano Vicentino, insieme allo stesso Comune, in data 27 ottobre.

Si è tenuta una conferenza stampa di presentazione delle attività dell'ultimo quinquennio, a Cittadella, in data 26 novembre.

Si è inoltre collaborato con alcune emittenti per dei **servizi televisivi** ("*Le acque in comune di Piazzola sul Brenta*", su Telepadova 7 Gold; partecipazione ad una puntata del programma "Oltre i recinti" su Euroitaly canale 893 di Sky e su Televeneto, sulle

"*problematiche delle falde e la produzione di energia idroelettrica*"; "*Inaugurazione della seconda area di ricarica della falda a Schiavon*", su Canale 68, Rete Chiara e TVA Vicenza; "*Inaugurazione della collaborazione del Consorzio alle fattorie didattiche*", su Euroitaly canale 893 di Sky, Televeneto e TVA Vicenza; "*Documentario sul fiume Brenta*", su Telepadova 7 Gold; "la ricarica della falda con aree forestali di infiltrazione", in collaborazione con la Provincia di Vicenza, su TVA Vicenza; "*Convegno acqua e tradizioni popolari*", su Euroitaly canale 893 di Sky e su Televeneto; "*Quinta giornata nazionale dell'energia. Impianti aperti a San Lazzaro*", su bassanonet e su Telechiara; "*Inaugurazione dell'impianto idrovoro Lissaro*" su Telepadova 7 Gold e su Telechiara; "*Lavori di sistemazione di vari corsi d'acqua a Camisano Vicentino*" su Canale 68; "*Conferenza stampa sulle attività dell'ultimo quinquennio*", su Bassanonet e su Canale 68; varie notizie sui telegiornali locali).

Si è partecipato alle seguenti iniziative con degli appositi ***stand*** **espositivi** dell'attività consortile e delle problematiche della risorsa idrica:

- Manifestazione organizzata a Vicenza in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, sabato 21 marzo, in collaborazione con la Provincia.

Si è inoltre fornito materiale informativo nell'ambito delle manifestazioni legate alla Giornata mondiale dell'acqua (festa provinciale dell'acqua), svoltesi a Vicenza il 21 marzo, organizzate dalla Provincia.

Il Consorzio ha proseguito la **campagna di educazione ambientale** avviata negli anni precedenti, serie di iniziative in collaborazione con il mondo della scuola.

In particolare si sono svolte n° 20 **giornate didattiche**: esse sono consistite in mattinate di 4 ore alle quali hanno partecipato due gruppi classe per volta. Una parte del tempo è stato dedicato ad una illustrazione in aula dell'attività del Consorzio, una seconda parte a visite esterne ad opere ed impianti del Consorzio. Si è riscontrata la partecipazione di n° 790 studenti (8% in più dell'anno precedente); la risposta ricevuta dal mondo della scuola è stata molto positiva.

Inoltre, si è organizzata in collaborazione con la Scuola Media "Pierobon" di Cittadella un'**attività mirata** di educazione ambientale ("*il fiume entra in classe*") consistente in lezioni teoriche sui temi legati all'acqua e visite esterne al fiume Brenta, con effettuazione anche di analisi dell'acqua; si è anche organizzato un convegno finale (5 giugno) di presentazione

dell'attività svolta.

Nell'ambito della **settimana nazionale della bonifica** si è partecipato con alcune iniziative (domenica in bicicletta presso le idrovore di Brentelle e l'idrovora Vecchia recentemente restaurata, giornata didattica con le scuole, iniziativa di educazione ambientale con la scuola media Pierobon di Cittadella, partecipazione alle fattorie didattiche, apertura impianto di Brentelle al pubblico).

Durante le manifestazioni della **giornata nazionale dell'energia**, si è avuta la visita alle centrali idroelettriche di San Lazzaro l'1 e 2 ottobre di n° 473 studenti con relativi docenti di 21 classi dell'istituto tecnico "Fermi", dell'istituto di agraria "Parolini" e delle scuole medie "Bellavitis" e "Vittorelli" di Bassano del Grappa. Hanno preceduto le visite delle specifiche lezioni presso le singole scuole.

Il Consorzio quest'anno ha proseguito la collaborazione con "Latterie Vicentine" per partecipare alle "**fattorie didattiche**", giunte alla settima edizione. Il fine è di educare i giovani all'importanza di una sana alimentazione e di uno stile di vita dinamico, in cui il contatto con gli ambienti naturali del nostro territorio diventano fondamentali per il rispetto di se stessi e di ciò che ci circonda. Si tratta di un'occasione importante per conoscere da vicino i cicli produttivi di significative realtà agricole del nostro territorio ed anche la complessa ed importante realtà della gestione del prezioso patrimonio idrico locale. Infatti, oltre alla visita di mattina ad una fattoria didattica, viene proposta alle scuole la possibilità di visitare al pomeriggio il mondo idraulico del Consorzio, le sue centrali idroelettriche e le antiche prese irrigue d'epoca veneziana, a Bassano del Grappa.

Sito Internet.

Si è recentemente provveduto ad un completo restyling del sito, migliorando l'aspetto grafico ed introducendo alcune nuove funzionalità che si spera vengano gradite dagli utenti. In particolare, si citano le seguenti peculiarità:

- la visualizzazione in tempo reale dei cantieri e delle manutenzioni in corso, con la possibilità di ingrandire ogni singolo intervento e di conoscere gli interventi svolti nelle settimane precedenti. Questa funzionalità è possibile grazie al sistema di localizzazione satellitare recentemente installato sui mezzi operativi del Consorzio, una innovazione tecnologica che fa fare un notevole passo in avanti sulla strada della

qualità del servizio.

- la possibilità di collegarsi gratuitamente con il computer durante gli orari di ufficio attraverso Skype all'ufficio tributi del Consorzio, parlando con un operatore, per verificare la propria posizione contributiva e comunicare le eventuali variazioni.
- la consultazione degli archivi dal 1997 ad oggi delle principali rilevazioni idrologiche del Consorzio (piogge, falda, portate del fiume Brenta).
- la consultazione della cartografia dei canali del Consorzio, selezionando nella mappa del comprensorio il comune di proprio interesse.
- la possibilità di consultare e stampare decine di pannelli illustrativi sull'attività e le opere del Consorzio, compresi alcuni interessanti spunti storici che testimoniano dell'importanza della gestione idraulica, fin dai tempi della Repubblica di Venezia, per lo sviluppo socio-economico e per una corretta valorizzazione ambientale.
- la visualizzazione delle iniziative con le scuole (giornate didattiche, fattorie didattiche, giornate dell'energia, settimane della bonifica, ecc.) e di tutte le news significative.
- la possibilità di scaricare tutta la modulistica necessaria per le pratiche di concessione ed autorizzazione, sia per quanto riguarda le costruzioni nelle fasce di rispetto di 10 metri laterali ai corsi d'acqua, sia per altri usi idrici (attingimenti d'acqua, ecc.).

Durante l'anno si sono riscontrate ben 28.483 visite al sito.

Il tutto si auspica abbia contribuito a fornire una maggiore informazione sull'attività del Consorzio, migliorando l'immagine dell'Ente nei confronti dell'utenza.

3. Risorse finanziarie.

3.1. Contributi ordinari.

Si riepilogano qui di seguito le risorse finanziarie definite con il conto consuntivo 2009.

- contributo di bonifica: € 5.383.916,48;
- contributo irriguo: € 3.531.986,14;
- contributi vari: € 1.047.001,68;
- contributo manutentorio regionale: € 354.510,00.

3.2. Contributi straordinari.

Sono stati acquisiti finanziamenti per la realizzazione delle opere descritte al paragrafo 2.2.. Tali finanziamenti sono stati emessi in relazione agli stati di avanzamento, in corso di esecuzione dei lavori.

Allegato:

Consuntivo degli interventi manutentori 2009

Cittadella, 17 maggio 2010

Consorzio Bonifica "Brenta" Cittadella (Padova)

IL DIRETTORE

- dott. ing. Umberto Niceforo -